

L'AUTIERE



ARMA TRASPORTI E MATERIALI

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

ANNO 2014 - N. 4 (IV Trimestre)

A Chianciano il Consiglio Direttivo Nazionale ANAI

Intitolata al C.M. PETRUCCI
la Sezione ANAI di
Roma-Castro Pretorio

Inaugurato il Monumento
ai Caduti per la Patria
al REMA Interforze



*Buon Natale e Felice 2015
agli Autieri d'Italia*



periodico trimestrale
dell'Associazione Nazionale
Autieri d'Italia
Anno LIX dalla fondazione
Anno 2014 n° 4 (IV trimestre)

Direttore responsabile:
Col. t. SG (r) Dott. Loreto BARILE

Redazione e coordinamento tecnico:
Dott.^{ssa} Daniela PIGLIAPOCO

e-mail:
redattore.anai@gmail.com

"L'AUTIERE" viene inviato gratuitamente ai
5.000 Soci, a tutte le Associazioni d'Arma
nonché ai Ministeri ed Enti Pubblici previsti
dalle disposizioni vigenti.

*La collaborazione al periodico della
Associazione è aperta a tutti coloro che
inviando articoli e/o notizie che interessino
la vita associativa. Gli scritti, esenti da
vincoli editoriali, debbono trattare temi
pertinenti, anche di carattere tecnico o
scientifico. La redazione si riserva il diritto
di sintetizzare gli scritti in relazione allo
spazio disponibile. Gli articoli investono la
diretta responsabilità degli autori, dei
quali rispecchiano le idee personali. Gli
elaborati non pubblicati non verranno
restituiti.*

Presidenza Nazionale A.N.A.I.
Via Sforza, 4 - 00184 Roma
Tel. 06/47.41.638 - 06/47.35.56.42
Solo Fax 06/48.84.523 - mil. 103-5642

E-mail: segreteria@autieri.it
segreteria@anai.it

Quote sociali 2014

Soci ordinari Euro 25
Soci sostenitori da Euro 50

C.C.P. 400-25-009
intestato ad A.N.A.I. -
Presidenza Nazionale - Roma

Aut. Trib. n. 13266 del 16/3/1970
Sped. in abb. post. D. L. 353/2003
(conv. in legge 27/02/04 n.46) art.
1 comma 2 - DCB - Roma

Iscritto al Registro
degli Operatori di Comunicazione
(R.O.C.) al n. 1566

Finito di stampare nel mese di dicembre
presso la Eccigraphica S.r.l.
Via di Torre Branca, 85 - Roma

Associazione Nazionale Autieri d'Italia
Cod. Fisc. n. 02304970581

Presidente Nazionale:
Ten. Gen. Dott. Vincenzo De Luca
Vice Presidente Nazionale:

Col. Dott. Loreto Barile
Brig. Gen. Francesco Lo Iacono
Col. Dott. Andrea Prandi

Segretario Generale:

Brig. Gen. Roberto Boschi

Tesoriere Nazionale:

Ten. Col. Luigi Accettura

1 Editoriale del Presidente Nazionale



**Il Battaglione
Logistico
"ARIETE" parte
per il Kosovo**
2



**Cambio al
comando dell'11°
RE.TRA.
"Flaminia"**
2



**Decennale della
costituzione
del Reggimento
di Manovra
Interforze**
3



**6° RE.MA.:
Esercitazione
"Diam l'ali alla
vittoria"**
4



**Brevettati i primi
paracadutisti
Autieri del
6° RE.MA.**
6



**Cambio al
Comando del
6° Reggimento
Trasporti**
7



**Visita del C.te
Log. Esercito al
Polo Nazionale
di Piacenza**
7



**Il 31 ottobre 2014
ha cessato la
propria attività
l'8° CERIMANT**
8



**Intitolata al C.M.
Pietro Petrucci
la Sezione di
Castro Pretorio**
10



**A Chianciano il
Consiglio
Direttivo
Nazionale ANAI**
13



**Educazione
alla Sicurezza
stradale**
17

19 Le nostre rubriche



**Ricordi:
il monumento
all'Autiere nella
Caserma "Ugo
Mara" di Solbiate
Olona**
24

27 Vita dell'Associazione



**Intitolazione del
Gruppo di Mede
al Caporale
Mario Seva**
27



**40° di fonda-
zione della
Sezione
di Modena**
29

35 I nostri Lutti

Hanno collaborato: Loreto Barile, Luciano Bianchini, Giovanni Cucuzzella, Luca De Falco, Riccardo Diasparro, Giovanni Greco, Mario Grietti, Francesco Lo Iacono, Elio Musco, Massimiliano Riccardi, Antonello Sanò, Antonio Santorelli, Fioravante Scognamiglio, David Vannucci.



L*l 2014 sta volgendo al suo epilogo ed ognuno di noi è sicuramente perplesso e preoccupato per la situazione economica e sociale che ormai da tempo stiamo vivendo, ma voglio aggiungere anche l'indebolimento dei valori, lo scarso senso della comunità, lo svilimento della cultura tradizionale, il degrado ambientale anche conseguente alle calamità naturali che sempre più frequentemente stanno flagellando la nostra Italia.*

Pur in tale momento molto difficile, non si deve cedere alla tentazione di mollare, di assistere passivamente agli eventi, con l'atteggiamento rassegnato che è una chiara manifestazione di sconfitta morale e civica, da respingere fermamente.

La nostra Associazione è fatta di donne e uomini laboriosi che in tutte le epoche della nostra lunga storia sono stati sempre un esempio di solidarietà e di impegno, che costituiscono una parte importante dei valori ai quali dianzi accennavo. Ed allora voglio ricordare a tutti i soci che è su questa strada che dobbiamo perseverare, con ferma volontà e profondo spirito di fraternità. Abbiamo bisogno di sentirci uniti intorno ai simboli dell'unica nostra Patria, alla Bandiera, che rappresenta indistintamente tutti i Cittadini e per la quale milioni di Italiani sono morti ed hanno sofferto, civili e militari, sui posti di lavoro e sui campi di battaglia!

La nostra Associazione bene rappresenta, come campione rappresentativo, tutta la società italiana, e quindi può e deve dare il giusto e necessario contributo alla comunità con il proprio impegno disinteressato. Ne sono un esempio l'attività di Protezione Civile che molti nostri Autieri svolgono con notevole sacrificio personale, l'educazione stradale nelle scuole a favore dei ragazzi, le diverse forme di assistenza svolta a favore dei più anziani e dei minori, la partecipazione a tanti momenti della memoria, nei quali il ricordo dei Caduti è un monito al coraggio, a superare le difficoltà spesso insormontabili anche a costo della propria vita !

Per questi e tanti altri motivi dobbiamo continuare a sostenere la nostra amata Associazione, dobbiamo insistere a cercare altri Autieri affinché rinnovando e potenziando la nostra forza, possiamo dare un maggiore contributo alla nostra Patria.

A voi Autieri, alle vostre care famiglie, agli amici degli Autieri, va il mio più caloroso incitamento a non desistere dall'impegno verso il prossimo, specialmente verso i giovani, con l'augurio di un 2015 che porti serenità e benessere per tutti.

Auguri affettuosi ai nostri ragazzi impegnati nelle missioni all'estero, ai nostri ragazzi in Patria, ai due Marò, a tutti quanti voi, per le prossime tradizionali ricorrenze.

***Avanti Autieri, e per sempre!
Fervent rotae, fervent animi!***

Ten. Gen. Vincenzo De Luca





NOTIZIE DAI NOSTRI REGGIMENTI

Il Battaglione Logistico “ARIETE” partito per il Kosovo

Il 3 settembre 2014 presso la Caserma “Ettore Baldassarre” di Maniago (PN), il personale del Battaglione Logistico “Ariete” ha salutato la Bandiera di Guerra e gli uomini del battaglione che lasciano la sede stanziata per raggiungere il Kosovo.



La breve ma sentita cerimonia ha visto la presenza del Comandante del Distaccamento della 132^a B. Cor. “Ariete”, Col. Paolo Pomella e del Sindaco della città friulana, Dott. Andrea Carli. Le due autorità, insieme ad alcuni Autieri della Sezione ANAI di Maniago, hanno assistito allo sfilamento della Bandiera, decorata di Croce di Bronzo al merito

dell'Esercito. Il Battaglione, agli ordini del Ten. Col. Enzo Dursi, ritorna nel paese balcanico per fornire il “*main body*” del Gruppo Supporto di Aderenza (GSA) nell'operazione *Joint Enterprise*, dopo altre esperienze di garanzia al sostegno logistico ai contingenti nazionali operanti nei vari teatri in cui è impegnato l'Esercito Italiano.

Il nuovo compito fuori area assegnato al Btg. L. “Ariete” è un'ulteriore conferma della riconosciuta elevata capacità del suo personale di operare in contesti internazionali.

Fino al rientro, previsto per la prossima primavera, il comando del Distaccamento è passato al Ten. Col. Alessandro Bortolotto.

Cerimonia di avvicendamento al comando dell'11° Reggimento Trasporti “FLAMINIA”

Il 3 ottobre 2014 presso la Caserma “M.O.V.M. Cap. Vittorio Piccinini”, alla presenza del Comandante del Raggruppamento Logistico Centrale, Brig. Gen. Arnaldo Bravi, ha avuto luogo la cerimonia di cambio del Comandante dell'11° RETRA “Flaminia”.



La cerimonia del cambio: a sinistra il Brig. Gen. Arnaldo Bravi, C.te del RALOC



Alla cerimonia sono intervenuti il Presidente dell'ANAI Ten. Gen. Vincenzo De Luca e autorità militari, religiose e civili. Dopo un anno di comando, il Ten. Col. Mauro Cuppone ha affidato la Bandiera di Guerra dello storico Reparto al Col. Fedele Montagna. Nel discorso di commiato, il T. Col. Cuppone si è rivolto al Gen. Bravi, alle truppe in armi ed a tutti i presenti esprimendo una profonda commozione per la stima e la collaborazione reciproca, a stretto contatto con i commilitoni che deve lasciare per assumere un nuovo incarico presso il Comando Logistico

L'unità trasporti – tra le più grandi in Europa per numero di automezzi e percorrenza chilometriche – trae le sue origini dal Comando Truppe Motorizzate dello Stato Maggiore Esercito, dalla Compagnia motociclisti e dal 21° Autoreparto Speciale con una prima denominazione di XI Gruppo Motorizzato; successivamente si trasforma nel 1976 in 11° Autogruppo di Manovra “Flaminia” ricevendo il 30 ottobre 1977 la Bandiera di Guerra. Il 1° luglio 1998 assume la denominazione di 11° Battaglione Trasporti “Flaminia” e dal 1° aprile 2014 l'attuale denominazione di 11° Reggimento Trasporti “Flaminia”.



Il passaggio della Bandiera di Guerra tra il Ten. Col. Cuppone, C.te cedente, ed il Col. Montagna, C.te subentrante

dell'Esercito – Ufficio Movimenti e Trasporti. Nel suo intervento il Gen. Bravi ha elogiato l'operato del Comandante evidenziandone l'impegno profuso nello svolgimento dell'incarico ed ha esortato il Col. Montagna, proveniente dal Comando Operativo di Vertice Interforze, a condurre il Reparto con uguale dedizione. Nell'immediato futuro il nuovo Comandante avrà l'onore di guidare un Reparto efficiente e moderno impegnato nell'assolvimento di molteplici e variegati servizi di Istituto e che ha dato sempre prova di grande competenza e professionalità grazie alle spiccate capacità professionali del personale in esso inquadrato.

Decennale della costituzione del Reggimento di Manovra Interforze

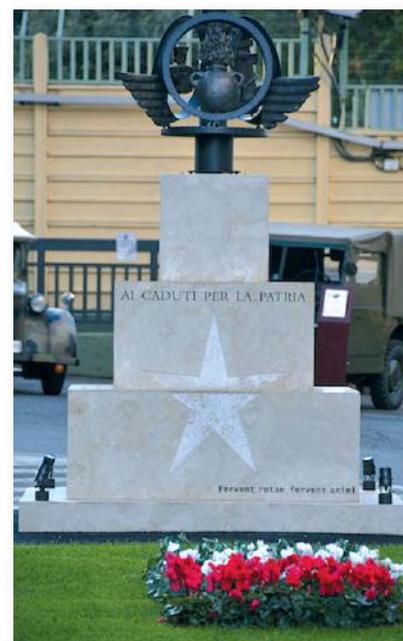
Il 25 settembre 2014 è stata ricordata la costituzione del Reggimento di Manovra Interforze con una cerimonia militare svoltasi nella Caserma “Carlo Amione”, sede dell'Unità, alla presenza del Generale di Corpo d'Armata Enzo Stefanini, Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti.

di Col. Giovanni Greco

La cerimonia ha toccato un momento di profonda commozione e di forte coinvolgimento durante l'inaugurazione del monumento ai Caduti, la cui benedizione è stata impartita da S.E. Mons. Santo Marciànò, Ordinario militare per l'Italia, alla presenza dei fami-

liari, vedova e genitori, del Caporal Maggiore Capo Gaetano Tuccillo, AUTIERE del Battaglione Logistico “Ariete” caduto a Bakuah, Afghanistan, il 2 luglio 2011.

Hanno partecipato all'evento, oltre a numerose autorità civili e militari tra cui il Ten. Gen. Vincenzo Porrazzo, coman-



dante TRAMAT dell'Esercito, anche il Gonfalone della città di Roma Capitale e l'Onorevole Valentina Griffo, Consigliere



comunale in rappresentanza del Sindaco di Roma. La presenza della Medaglia d'Oro al Valor Militare, Ten. Col. Gianfranco Paglia, ha reso l'intero contesto, già permeato da forti emozioni e sentimenti, ancor più toccante. L'eroismo dell'Ufficiale, gravemente ferito in azione di combattimento nel corso dell'operazione UNOSOM II in Somalia, incarna i sentimenti di assoluta devozione al servizio e massimo sacrificio, patrimonio genetico irrinunciabile di chi serve in armi la propria Patria.

Ruolo determinante hanno avuto le Associazioni Combattentistiche e d'Arma che, presenti in gran numero con Medagliere e Labari nazionali, hanno suggellato il sempre vivo legame tra chi ha lasciato il servizio attivo e chi ancora veste l'uniforme. Tra tutti, il Medagliere



Inaugurazione del monumento ai Caduti per la Patria, benedetto dall'Ordinario militare per l'Italia S.E. Mons. Santo Marciànò

Nazionale degli Autieri d'Italia e la presenza del Presidente Nazionale dell'Associazione, Ten. Gen. Vincenzo De Luca.

Il Reggimento di manovra interforze, attualmente al comando del Col. tramat t. ISSMI Roberto Nardone, è l'unità interforze con il compito di soddisfare le esigenze logistiche di trasporto e rappresentanza degli Organi Centrali della Difesa ed è posto alle dipendenze del

Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa, comandato dal Brig. Gen. Gerardo Restaino, il quale, durante il suo intervento, ha evidenziato che *"...i sentimenti di riconoscenza e perenne ricordo verso i Caduti sorgeranno nell'animo di chiunque potrà vedere il monumento; esso avrà sempre un duplice significato: in primo luogo segno di memoria eterna di coloro che per la Patria hanno com-*

piuto l'estremo sacrificio e, poi, attraverso gli emblemi dell'Esercito, della Marina, e dell'Aeronautica iscritti in una simbolica ruota e sorretti dalle ali dello stemma degli AUTIERI, ricorderà la peculiarità di questa Caserma: quella di essere sede di una unità interforze e ricorderà il lavoro costante, umile, prezioso e silenzioso che uomini e donne con le stellette svolgono qui al servizio della Patria"...

ATTIVITÀ DEL 6° REGGIMENTO di MANOVRA

Cambio del Comandante del Battaglione Mantenimento

di Cap. Antonio Santorelli



Il 4 settembre 2014, dopo più di tre anni di Comando e al rientro dal Teatro Operativo Afgano, il Ten. Col. Fabio Coroni ha ceduto il Comando del Battaglione Mantenimento al Ten. Col. Daniele Saggiocca, già Aiutante Maggiore del 6° Reggimento di Manovra.

Durante la cerimonia, svoltasi nella Caserma "Bechi Luserna" di Pisa, il Co-



Da sinistra: saluto tra il T. Col. Coroni ed il T. Col. Saggiocca; stretta di mano tra il Col. Lo Giudice ed il T. Col. Coroni

mandante del 6° REMA, Col. Pietro Lo Giudice, ha ringraziato l'Ufficiale per l'eccellente lavoro svolto e ha colto l'occasione per salutare e complimentarsi con i propri Autieri che ad agosto hanno fatto rientro dall'Operazione ISAF (*Train Advise Assist Command-West*) in Afghanistan. Sotto l'esperta guida del Ten. Col. Coroni, il Btg. Man. ha operato per sei

mesi costituendo il Btg. L. di Manovra e supportando, con ottimi risultati, il contingente nazionale su base Brigata "Sassari" in termini di rifornimenti, mantenimento, trasporti e gestione transiti (*vdS. "L'AUTIERE" 1/2014*). Al Ten. Col. Fabio Coroni, destinato a Roma per svolgere il prestigioso incarico di Capo Sezione Materiali Supporti al Combattimento presso il Comando Logistico dell'Esercito, gli auguri di tutto il personale del 6° REMA di un buon lavoro e di sempre maggiori successi.



Addestramento nel Rifornimento in Operazione

Esercitazione “Diam l’ali alla vittoria”

di Cap. Antonio Santorelli



Nelle foto le fasi dell’addestramento al rifornimento in operazioni: la scorta al convoglio e le operazioni di scaricamento materiali

La Brigata paracadutisti “Folgore” ha concluso il 16 settembre 2014 una esercitazione avente lo scopo di testare le capacità di rifornimento delle proprie unità in uno scenario ad alta intensità. All’attività hanno partecipato gli Autieri del 6° REMA di Pisa, come unità rifornitrice, ed i paracadutisti del 187° Reggimento di Livorno, come unità alimentata.

L’unità logistica, sotto la direzione del Ten. Col. Davide Oppo, Comandante del Btg. Rif., ha schierato un Posto Comando campalizzato presso la propria sede di Pisa, la cui Sala operativa ha coordinato le attività e monitorato i nuclei operanti sul terreno. Il 187° Rgt. par. ha schierato una compagnia le cui unità sono state dislocate presso la zona addestrativa di Valle Ugione e nella Caserma “Lustrissimi” di Livorno.

Il Comando Brigata ha dato il via all’esercitazione inviando una richiesta di rifornimenti “urgenti” al 6° REMA sulla



base delle esigenze espresse dal 187° Reggimento paracadutisti. Il Comando di stanza a Pisa, ricevuta la richiesta, ha predisposto il materiale ed in brevissimo tempo ha schierato sul terreno uomini e mezzi inviando a Livorno 50 ton di viveri e 30 ton di munizioni.

Successivamente, è stato simulato un rifornimento “preventivo” tramite la realizzazione di un *posto distribuzione avanzato* in un luogo deciso al momento dal personale del Rgt. par. per testare l’efficacia delle modalità di comando e controllo. La consegna dei rifornimenti è avvenuta attraverso il trasbordo dei materiali dagli autocarri dell’unità logistica all’unità combat.

La terza e ultima fase ha visto l’effettuazione di un rifornimento “normale” di materiali. In questo caso i materiali erano già condizionati e l’attività è stata condotta con l’impiego di autocarri tattici per il trasporto di 5 container e di autocisterne tattiche per il trasporto di 24 mila litri di carburante.

Il corretto svolgimento delle attività è stato garantito dallo schieramento dei *rendez-vous point* logistici con il compito di assicurare il tempestivo *link up* (collegamento) tra gli assetti di rifornimento e le pedine operative.

L’esercitazione, oltre ad aver consentito di testare le capacità logistiche e operative del 6° REMA in uno scenario ad alta intensità, è risultata anche occasione per la definizione ed elaborazione di nuove procedure tattico-logistiche di rifornimento da implementare per future operazioni.



Brevettati i primi paracadutisti Autieri del Reggimento

L'8 agosto 2014, con il Comandante, Col. Pietro Lo Giudice ed al grido di "Sesto, Folgore!", i primi trenta uomini del 6° REMA hanno effettuato il loro 5° lancio dai velivoli militari meritando l'agognato brevetto di paracadutista militare.



L'attività si colloca in un più ampio processo di riqualificazione avviato dal 6° REMA, rientrato da un anno nella Brigata paracadutisti "Folgore".

Gli Autieri hanno dovuto superare tre mesi di intenso corso prima di effettuare i lanci. Con gli istruttori della Brigata si sono perfezionati sia nell'addestramento individuale al combattimento sia nelle procedure tecniche proprie dell'attività aviolancistica. L'addestramento è stato superato con slancio e determinazione, e la conquista del brevetto costituisce un traguardo che rinsalda le tradizioni ed i valori propri del Btg. L. "Folgore".

È stato così costituito il primo nucleo logistico con capacità di supportare operazioni aviolanciate.

Visita della Sezione ANAI della Garfagnana

di Cap. Antonio Santorelli



Daniele Lenzarini e Aureliano Franchi
con gli Ufficiali Tramati del 6° REMA

Il 18 settembre 2014, gli Autieri Daniele Lenzarini, Delegato Regionale e Presidente della Sezione ANAI della Garfagnana e Giuseppe Aureliano Franchi, hanno fatto visita al 6° Reggimento di Manovra presso le caserme "Artale" e "Bechi Luserna" di Pisa, ricevuti dal Comandante Col. Pietro Lo Giudice.

I due Autieri, dopo il saluto alla Bandiera di Guerra del Reggimento, hanno trascorso la giornata con gli uomini e le donne del 6°, testimoniando l'attaccamento che lega, sul territorio, gli Autieri in servizio e in congedo. Il Col. Lo Giudice ha illustrato il momento di grande fervore che vive il 6° REMA, da settembre 2013 alle dipendenze della Brigata "Folgore", essendo impegnato in più ambiti operativi, addestrativi e logistici. Dal punto di vista operativo, nel mese di agosto il Btg. Man. ha fatto rientro dal teatro operativo afgano (*vids. pag. 4*) e, nei prossimi mesi, un complesso minore sarà schierato nei dintorni della città di Firenze per l'operazione "Strade Sicure".

Sotto l'aspetto addestrativo, sono in atto corsi di formazione per il raggiungimento del brevetto di paracadutista militare cui,



per la prima volta, hanno partecipato anche degli Autieri. Infine, nel mese di ottobre, una aliquota del Reggimento è stata impiegata come unità di supporto logistico presso il poligono di Capo Teulada (Sardegna) per l'esercitazione "Shardana" che vede impegnati tutti i Reggimenti di Artiglieria.

Al termine dell'incontro, gli ufficiali Tramati del 6° Reggimento di Manovra hanno voluto suggellare il significativo momento e ringraziare i rappresentanti ANAI per la visita con una foto di rito a sottolineare lo spirito di corpo e il loro attaccamento all'Associazione.

Il Col. Lo Giudice, Comandante del 6°, consegna il Crest ricordo agli Autieri

CAMBIO AL COMANDO DEL 6° REGGIMENTO TRASPORTI

di C.M. Ca. Sc. Fioravante Scognamiglio

Il 5 settembre 2014, nel corso di una solenne cerimonia svoltasi presso la Caserma "Ciarpaglini" di Budrio (BO), ha avuto luogo l'avvicendamento al comando del 6° Reggimento Trasporti.

Presenti alla cerimonia il Comandante della Brigata Aeromobile Friuli, autorità civili e militari, Associazioni Combattentistiche e d'Arma ed i Gonfalonieri delle città di Molinella, Budrio e Medicina. Al Col. D'Andrea, destinato ad un prestigioso incarico presso il Comando Trasporti e Materiali a Roma, subentra il Col. Daniele Bolzoni, proveniente dall'Ufficio Movimenti e Trasporti dello stesso Comando. Il Col. D'Andrea lascia il Reggimento dopo circa due anni di intenso e proficuo comando durante il quale Ufficiali, Sottufficiali e Volontari del Reggimento sono



stati impiegati in attività operative, sia in territorio nazionale per l'Operazione "Strade Sicure" sia in vari Teatri Operativi.

VISITA DEL COMANDANTE LOGISTICO DELL'ESERCITO

di Magg. David Vannucci

al Polo Nazionale Rifornimenti Motorizzazione, Genio, Artiglieria ed Nbc di Piacenza

Il 12 novembre 2014 il Comandante Logistico dell'Esercito, Gen. C.A. Alessandro Montuori, accompagnato dal Capo di SM del Comando Logistico dell'Esercito, Gen. D. Maurizio Valzano, si è recato in visita presso il Polo Nazionale Rifornimenti (ex MACRA) di Piacenza.

Ricevuto dal Direttore del Polo, Brig. Gen. Cosimo De Lorenzo, il Gen. Montuori ha assistito al *briefing* di presenta-





zione del Polo Nazionale Rifornimenti Motorizzazione, Genio, Artiglieria ed NBC, costituito per trasformazione del MACRA dal 1° novembre 2014.

Nel corso del *briefing* sono stati illustrati la nuova configurazione organica dell'Ente, la "mission", gli obiettivi assegnati, il loro grado di conseguimento e le principali criticità che ne condizionano il raggiungimento.

Successivamente, il Gen. Montuori ha voluto parlare al personale dipendente, militare e civile, rivolgendo un ringraziamento ed un plauso per le capacità e la professionalità messe in luce nel corso degli ultimi anni, caratterizzati da una cronica scarsità di risorse per effetto della consistente riduzione della spesa del comparto della Difesa.

Dopo aver sottolineato la rilevanza rivestita dal Polo Nazionale Rifornimenti nel settore del sostegno logistico della Forza Armata, ha evidenziato con enfasi l'importanza di un forte spirito di corpo e di una convinta collaborazione da parte di tutti, soprattutto dei più giovani, al fine di non perdere lo slancio dimostrato e di superare con serenità le sfide del futuro.

Il Gen. C.A. Alessandro Montuori, Comandante Logistico dell'Esercito, saluta il personale militare e civile dell'Ente



In visita ai magazzini automatizzati e manuali del Polo Nazionale Rifornimenti di Piacenza

Al termine, il Gen. Montuori ha visitato i magazzini manuali ed automatizzati del Polo, prendendo visione delle attività operative svolte a sostegno dei

teatri operativi e dei reparti supportati e si è trattenuto a pranzo con il personale nella mensa di servizio, firmando poi l'albo d'onore, a ricordo della visita.

NOTIZIE... NON LIETE

Il 31 ottobre 2014 ha cessato la propria attività l'8° Centro Rifornimenti e Mantenimento (8° CERIMANT)

BREVE STORIA DELL'8° CERIMANT

La realizzazione del comprensorio di Tor Sapienza risale al 1941 come stabilimento di produzione di proiettili. L'area del comprensorio si estende per più di 35 ettari ed è situata nella zona sud-est di Roma, sulla Via Prenestina, nei pressi del Grande RacCORDo Anulare. Le infrastrutture originarie sono caratterizzate da zone collassate a causa dei bombardamenti del secondo conflitto mondiale o da inagibilità dovuta alla carenza di una regolare manutenzione nel



di Ten. Col. Luca De Falco

tempo. L'8° Centro rifornimenti e mantenimento è stato il risultato della unificazione nel 1996 dell'8ª Officina riparazione dell'Esercito (8ª ORE) di Via Guido Reni con l'8° Reparto rifornimenti (8° REPARIFO) di Piazza Zama.

Nel 1998 transitavano al CERIMANT le competenze della disciolta 7ª Sezione rifornimenti e mantenimento (7ª SERIMANT) di Firenze con i tre depositi munizioni della Toscana.



In tale anno il CERIMANT completava il trasferimento presso la sede di Via Prenestina nel comprensorio di Tor Sapienza, già sede del disciolto Centro tecnico del Genio.

Dal 1° gennaio 2010 acquisiva alle proprie dipendenze il Parco TLC della Magliana in Roma (soppresso da maggio 2014) ed il Parco materiali di artiglieria di Grosseto.

Dal 1° luglio 2014 tale Parco materiali di artiglieria ed i depositi munizioni dipendenti (Versegge, Pratola Peligna, Nera Montoro, Cecina e Rapolano) è transitato alle dipendenze del 10° CERIMANT di Napoli ed il **31 ottobre 2014, nell'ambito delle attività di riorganizzazione della componente Logistica del Sostegno della F.A., l'8° CERIMANT ha cessato le proprie attività.**

Attività non poche e molto importanti, quali:

- Gestione contratti nazionali per il sistema *Wheelbarrow*; informatizzazione Depocel; cedole carburanti e rifornimento di carburante per autotrazione, approvvigionato tramite CONSIP agli EDRC dislocati nelle regioni Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo, Toscana e Sardegna.
- Mantenimento di veicoli, materiali d'armamento e depocel della propria area di competenza.
- Rifornimento munizioni agli EDR supportati e ricambistica per i Teatri di operazione.
- Custodia dei veicoli (LINCE) incorsi in gravi inefficienze, in attesa delle determinazioni di una specifica commissione di TER-RARM (Direzione Armamenti Terrestri).



TOR TRE TESTE

(inclusa nel perimetro del comprensorio militare Tor Sapienza)

Tor Tre Teste è una tra le più antiche torri della campagna romana, fu innalzata nel XII secolo, utilizzando frammenti di selce dei basoli dell'antica strada, dal Capitolo dei Canonici di S. Giovanni in Laterano con funzione giurisdizionale. Nel XVII secolo una piccola chiesa dedicata a Sant'Anna, oggi sconosciuta, venne annessa alla torre sul fronte meridionale prospiciente la strada. Il toponimo di "Tor Tre Teste", che nella prima metà del Settecento aveva sostituito quello originario di "Torre di San Giovanni", si deve a un bassorilievo in travertino di età romana murato a sinistra della chiesetta. L'esatta funzione difensiva della torre non è chiara: non si trattava certo di sola difesa dai saraceni, ma anche di difesa dai vicini (il numero e l'altezza delle torri è funzione della grandezza del fondo e non della sua posizione strategica). Le torri avevano, in genere, solo una funzione militare: erano isolate e a differenza dei castelli vi abitavano le sole guarnigioni senza famiglie e senza contadini. Più tardi divennero dei veri e propri campanili per le chiesette che venivano edificate ai loro piedi. Tor Tre Teste fu letteralmente dimezzata in seguito ad un crollo avvenuto nel 1951, conservando la facciata intatta su cui una lapide posta in alto ricordava come il monumento fosse appartenuto alla Basilica di San Giovanni in Laterano. Il peggio sopraggiunse nel 1972, quando si ebbe il cedimento del fendente d'angolo sudorientale di quel che rimaneva della torre. Il crollo provocò lo sfondamento del tetto della sottostante chiesa e la caduta dell'epigrafe medievale.



Resti di torre e della chiesa di Sant'Anna

- Gestione veicoli e materiali provenienti dai Teatri di operazione e/o decontingentati e riparati.
- Gestione dei corpi di reato e rottamazione degli ex corpi di reato (armi) ai sensi della L. 110/75.
- Partecipazione alle commissioni tecniche prefettizie per manufatti esplosivi.

Tra le attività dei depositi munizioni ricordiamo: introduzione, gestione e distribuzione di munizionamento ed esplosivo; gestione dei corpi di reato e rottamazione degli ex corpi di reato (munizioni ed esplosivi) ai sensi della L.110/75; accantonamento fiduciario di munizionamento per altri corpi armati dello Stato.

L'ex Comando dell'8° CERIMANT; a pagina accanto: il cortile interno della struttura



Intitolata al Caporal Maggiore Pietro PETRUCCI la Sezione ANAI di Castro Pretorio

di Magg. Massimiliano Riccardi



Il drappo recante il nome del C. M. Pietro Petrucci viene apposto sulla Bandiera della Sezione di Castro Pretorio dalla mamma del Caduto; in basso le autorità intervenute alla cerimonia

L 11 novembre 2014 presso la Caserma "Castro Pretorio" di Roma, sede del Raggruppamento Logistico Centrale, alla presenza del Ten. Gen. Vincenzo Porrazzo, Comandante dei Trasporti e Materiali, ha avuto luogo la cerimonia di intitolazione della Sezione ANAI di Castro Pretorio al **Caporal Maggiore Pietro PETRUCCI**, Autiere effettivo al 6° Reggimento Trasporti di Budrio, caduto nell'espletamento del servizio a seguito dell'attentato del 12 novembre 2003 in Nassiriya (Iraq), costato la vita a 17 militari italiani e due civili.

Alla cerimonia erano presenti il Brig. Gen. Arnaldo Bravi, C.te del Ra.Lo.Ce., il Ten. Gen. Vincenzo De Luca, Presidente ANAI ed il Col. Maurizio Tarquini, Comandante del Gruppo Supporto Aderenza a Nassiriya, all'epoca dell'evento.

Presenti, oltre ai genitori ed ai fratelli del C.M. Petrucci, i familiari degli altri due Autieri, **Caporal Maggiore Capo Scelto Emanuele Ferraro** e **Primo Caporal Maggiore Alessandro Carrisi** e dei

militari appartenenti all'Arma dei Carabinieri, S.Ten. Filippo Merlino, M.llo Aiutante Alfonso Trincone e Brig. Giuseppe Coletta, tutti vittime del medesimo attacco alla base "Maestrale" della *Multinational Specialized Unit*.

La proiezione di un video, curato dalla Sig.ra Caruso, vedova del Brigadier Coletta, ha riportato alla memoria i volti dei diciannove Caduti di Nassiriya, suscitando grande emozione fra i partecipanti e dando inizio alla cerimonia. Successivamente, il Brig. Gen. Bravi, dopo il benvenuto agli ospiti e alle autorità, ha espresso sentite parole di vicinanza nei confronti dei parenti delle vittime.

Successivamente il Presidente ANAI, Ten. Gen. De Luca, ha evidenziato l'importanza del lavoro svolto dagli Autieri d'Italia esprimendo, al contempo, quel profondo senso di responsabilità che accomuna tutti gli ap-

partenenti all'Arma dei Trasporti e Materiali i quali, approfondendo quotidianamente il massimo impegno e operando costantemente con professionalità e spirito di sacrificio, sia in patria che all'estero, rendono onore a chi, come i colleghi caduti, ha dato la vita per l'assolvimento del proprio dovere.

Commosa l'allocuzione del Col. Tarquini che, in qualità di Comandante dei tre Autieri in Teatro Operativo all'epoca dell'attentato, ebbe in prima persona il grave e doloroso onere di dover comunicare la tragica notizia alle famiglie dei militari deceduti. Rivolgendosi in particolare ai volontari presenti, appartenenti all'11° Reggimento Trasporti "Flaminia", li ha esortati a proseguire ciò che hanno lasciato ed in cui hanno creduto i loro commilitoni caduti in Iraq.

L'apposizione del drappo recante il nome del Caporal Maggiore Pietro PETRUCCI sulla Bandiera della Sezione ANAI di Castro Pretorio, da parte dei genitori, come anche la deposizione della foto presso la Sezione ANAI a lui intitolata, hanno suscitato una palpabile commozione fra tutti i presenti. La cerimonia è terminata con la celebrazione della S. Messa, officiata da Mons. Pierpaolo Villa, Ispettore dell'Ordinariato Militare e da Don Rosario Scibilia, Cappellano Militare presso il Ra.Lo.Ce.





Echi del 2 Giugno

Anche quest'anno i Veterani presenti alla Festa della Repubblica

di 1° Cap. (ris.) Tramati Antonello Sanò



Il Ministero della Difesa, infatti, sulla base dei lusinghieri risultati ottenuti in precedenza dalla partecipazione dei militari non più in servizio alla tradizionale rivista del 2 giugno, ha confermato la decisione presa nel 2012, consentendo loro di marciare con i colleghi più giovani, in un ideale vincolo di continuità che non deve mai venire a mancare.

Appena comunicata la notizia del “via libera”, si è immediatamente messa in moto la macchina organizzativa con l'inizio della fase di addestramento che, anche questa volta, si è articolata per diverse settimane tra Roma e Guidonia, concludendosi con la prova notturna nel cuore della Capitale. Dopo la duplice esperienza sul campo, anche i più “arrugginiti” si sono messi a regime (e anche a dieta), formando nuovamente quel gruppo compatto che due anni or sono aveva esordito in silenzio, suscitando subito ammirazione e rispetto al pari degli altri reparti presenti alla manifestazione.

Infatti, come di consueto, l'entusiasmo e lo spirito di corpo hanno ben presto preso il sopravvento sulle iniziali difficoltà che attività di questo genere necessariamente comportano, mettendo da parte, quasi d'incanto, l'età, le distanze, gli orari, il clima e gli impegni personali.

Qualcuno in più, qualcuno in meno,

Sopra: la Compagnia Assoarma sfila lungo Via dei Fori Imperiali; accanto: il 1° Cap. Sanò (primo da sinistra) inquadrato nella Compagnia Assoarma

sostanzialmente i veterani erano gli stessi delle precedenti edizioni, con i capelli tendenti al bianco e qualche chilo di troppo, ma sempre giovani dentro e convinti di volere, a qualunque costo, testimoniare il proprio passato, che non si può dimenticare perché deve essere di esempio alle nuove generazioni.

Alla vigilia della parata, a seguito della disposizione per cui tutte le unità dovevano avere la stessa consistenza numerica e dal momento che la Compagnia aveva un organico superiore al consentito, è toccato al Comandante, l'Amm. Sq. Paolo Pagnottella, il non facile compito di decidere quali elementi escludere dallo schieramento, provocando, come era prevedibile, un dispiacere in coloro che venivano via via esclusi.

Il giorno faticoso, in un luccichio di medaglie, mostrine, fregi e distintivi, i veterani erano pronti a svolgere il proprio compito nella maniera migliore, consapevoli di fornire, con sano entusiasmo e senza falsa modestia, un piccolo ma si-

Etre! Per il terzo anno consecutivo, i veterani delle Forze armate, dei Corpi armati e ausiliari dello Stato e delle Forze dell'ordine, inquadrati nella Compagnia d'onore ASSOARMA, hanno sfilato lungo Via dei Fori imperiali, in occasione del 68° anniversario della proclamazione della Repubblica.



gnificativo contributo a quella festa in cui tutti gli Italiani dovrebbero sentirsi uniti.

E così è stato. Man mano che il reparto sfilava in mezzo ad una folla in tripudio, si sentivano sempre più frequenti, oltre ai “bene” ed ai “bravi”, molti “grazie”, che, accolti all'inizio con sorpresa e poi con soddisfazione, hanno ampiamente ripagato tutti gli “ex” dei sacrifici affrontati per essere, ancora una volta, in prima linea a quel magico appuntamento con la gente.

Il ringraziamento che tanti cittadini hanno rivolto con il cuore ai propri militari sta a significare che, contrariamente a quanto si pensa, sono sempre vivi gli ideali legati a tale ricorrenza e c'è ancora fiducia nelle istituzioni che, a vario titolo, essi rappresentano, dando così la certezza, con la loro presenza rassicurante, di operare con impegno accanto alle persone nella vita di tutti i giorni.



Echi del Raduno

di Col. Riccardo Diasparro



La Sezione di Padova al XXVII Raduno Nazionale

Si potrebbe dire, peccando d'orgoglio, pochi ma buoni. In effetti su 39 iscritti, averne dieci presenti al XXVII Raduno Nazionale, svoltosi nel capoluogo del Polesine Veneto il 15 giugno scorso, è più che soddisfacente.

Per giunta con Alfiere in quote rosa, Giulia Besola, poco più che ventenne, iscritta *ipso facto* all'Associazione ed entusiasta di essere il portabandiera della Sezione di Padova. Non sono mancati gli *outsider*, Generali C. Capovilla e F. Sperotto, rispettivamente navigatore e pilota di una rossa MG, *vintage*, con la quale si erano cimentati nella Mille Miglia il mese prima. La nostra rappresentanza, sfilando per penultima, prima di tutte le Sezioni padrone di casa, ha voluto esprimere il suo potenziale: ad una giovane portabandiera si è affiancato un veterano con il labaro. La differenza stava solo nell'età, non nell'entusiasmo. Lo stesso entusiasmo che hanno dimostrato partecipanti e spettatori al passaggio delle donne e degli uomini della regione Veneto. Lo stesso entusiasmo del Delegato Regionale e Presidente di Sezione Col. Santarelli che ha dovuto affrontare, tra l'altro, il problema di non avere tutte le Sezioni della regione nello stesso albergo, poiché alcune erano alloggiate con le consorelle Sezioni di Novara, La Spezia, Chianciano Terme, Udine, Maniago, Castro Pretorio e 8° CERIMANT.

Alle Sezioni del Veneto presenti è stata consegnata una coppa, ricordo tangibile del Raduno sia per la partecipazione sia per la generosità del contributo economico offerto. In tutto questo, il nostro Presidente è stato coadiuvato dalla moglie, Prof.ssa Enza e dal

figlio, Avv. Ludovico. All'applauso finale, tributato al buon Leonida potremmo mutuare il noto augurio in voga nell'Associazione d'Arma in congedo più numerosa d'Italia, gli Alpini, "sei stato bravo, pertanto, la prossima, per premio, la farai ancora Tu!". Ma sappiano che la sede del prossimo la deciderà il Consiglio Direttivo Nazionale...

L'Associazione è un caleidoscopio di idee e progetti che possono attrarre giovani e anziani, i primi per un ambiente favorevole alle loro aspirazioni e desiderio di sentirsi utili, gli altri perché in una società di consumi, si spendano come risorsa di esperienza. A tutto questo non è estranea neppure la Forza Armata, con le sue ristrutturazioni sia per esigenze di strategia globale sia di *spending review*. La trasformazione da Servizio a Corpo e poi nella più giovane delle Armi dell'Esercito, il cambio di denominazione in "Trasporti e Materiali" ha destato a suo tempo

qualche perplessità negli anziani. Dubbi giungono anche da coloro che sono in servizio a proposito di disuguaglianze nei profili di carriera con il personale paritetico delle altre Armi dell'Esercito. Aldilà di questo non è da tutti aver vissuto un periodo di transizione e recepire i cambiamenti, soprattutto per chi non li ha vissuti sulla propria pelle. Non per ultimo, la sospensione della leva che ha tolto linfa vitale alle Associazioni, quella dei giovani i quali al congedo venivano invitati ad iscriversi alle sezioni e gruppi delle loro città d'origine. Mancando questo ricambio generazionale, il compito principale, quello di collegamento tra società civile e militare, diventerebbe complesso se non accompagnato da un rinnovamento all'interno delle Associazioni stesse. *Vivi come se dovessi morire domani, impara come se dovessi vivere per sempre* (Mahatma Gandhi). Un detto antico ma anche un monito per evitare l'anemizzazione di una realtà come la nostra Associazione.



Ricordiamo anche la partecipazione della Sezione ANAI di BRESCIA che per mero errore non è stata inserita nelle foto della sfilata del 15 giugno



CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE A CHIANCIANO

Il giorno 4 ottobre 2014 si è tenuto a Chianciano, presso la sala riunioni dell'Hotel Savoia Palace, il Consiglio Direttivo Nazionale. Al Consiglio, preceduto nel pomeriggio del 3 ottobre da una riunione dei rappresentanti della Protezione Civile delle Sezioni ANAI (vedi a pag. 16), hanno partecipato quasi tutti gli aventi diritto e cioè i Consiglieri Nazionali, i Delegati Regionali ed i membri del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti.

Numerosi ed importanti gli argomenti all'ordine del giorno tra cui la situazione attuale dell'ANAI, la relazione conclusiva del XXVII Raduno Nazionale, la campagna di sicurezza stradale nelle scuole, l'approvazione dei bilanci 2013-2015, il Centenario della 1ª Guerra Mondiale nel 2015 e nel 2016 il XXVIII Raduno Nazionale. Di seguito il resoconto dei lavori del CDN.

Dopo l'esecuzione dell'Inno Nazionale, il Presidente Nazionale ha chiesto un momento di raccoglimento per ricordare gli Autieri deceduti nell'anno: in particolare gli ex Capi del Corpo Automobilistico Gen. Isp. Paolo CARLINI e Gen. Isp. Michele RICCI ed il Col. Vincenzo PASCA.

Successivamente il Consiglio Direttivo ha eletto presidente della riunione il Col. Barile e segretario il Brig. Gen. Lo Iacono.

Alle ore 08.40 il presidente eletto dichiara il Consiglio validamente costituito e dopo aver raccomandato ai partecipanti del CDN di effettuare i propri interventi in maniera sintetica, per permettere la trattazione di tutti gli argomenti previsti, ha invitato il P.N. a trattare il 1° punto all'ordine del giorno.

Relazione sulla situazione generale dell'ANAI

Il P.N. afferma che:

- l'Associazione, al termine della campagna iscrizioni 2014, avvenuta in ritardo rispetto al previsto, ha subito una flessione di circa 250 soci, saldo negativo tra soci persi soprattutto per cause naturali (circa 500) e nuovi soci (circa 250). Il calo è contenuto ma comunque inaccettabile: continuando tale tendenza, se pure lentamente, l'Associazione è destinata ad estinguersi;

- in data odierna inizia la campagna iscrizioni 2015: i Delegati Regionali ed i Presidenti di Sezione sono invitati al massimo impegno per mantenere i soci già iscritti e svolgere un'intensa azione di proselitismo in sede locale e negli Enti/Reparti Autieri vicini; su Facebook esistono numerosi gruppi di ex



Il gruppo dei partecipanti al Consiglio Direttivo Nazionale ANAI

Autieri che bisogna cercare di coinvolgere nelle Sezioni; - i prossimi anni ci vedono impegnati in attività molto importanti e significative in occasione del Centenario della Prima Guerra Mondiale, alcune delle quali verranno trattate proprio nel corso del CDN. È necessario impegnarsi nella storia degli Autieri, ancora poco conosciuta. Personalmente sta raccogliendo materiale per realizzare un volume proprio in occasione del Centenario della Grande Guerra. Naturalmente spera nella collaborazione di altri Autieri. Quasi nullo è risultato, purtroppo, il sostegno degli organi ministeriali e del Comando Tramat per qualsiasi attività.

Il P.N. conclude l'intervento esprimendo la sua piena soddisfazione per i risultati del XXVII Raduno Nazionale, nonostante le difficoltà incontrate fino all'ultimo.

Relazione conclusiva sul XXVII Raduno Nazionale

Il Col. Prandi, presidente del comitato organizzatore, illustra al CDN la relazione conclusiva sul Raduno, soffermandosi sui seguenti aspetti:

- l'impegno di lavoro è stato di circa un anno e mezzo;
- il costo è stato di circa 10.000 euro, a fronte di ricavi di circa 5.000 euro, più 1.500 euro di contributo offerti dalle Sezioni del Veneto;
- le Buste Ricordo hanno dato un risultato economico di parità tra ricavi della vendita e costo dei materiali contenuti.

Afferma anche che uno dei problemi principali è stato costituito dalle dimensioni e dalla conformazione della piazza che ha impedito ad alcune Sezioni di avere una sufficiente visione dello svolgimento della cerimonia conclusiva. Si è poi soffermato sulle considerazioni finali che sono state elaborate dalle risposte ad un questionario inviato a tutte le Sezioni che



hanno partecipato al Raduno. La scelta di chiedere un parere alle Sezioni è derivata dalla necessità di avere riscontri diretti con i partecipanti e ricevere un contributo di pensiero su aspetti significativi da punti di osservazione diversi da quello degli organizzatori.

Il risultato può essere considerato confortante, visto il giudizio sostanzialmente positivo, comunque sottolinea che:

- solo 20 Sezioni (più alcune che hanno solo fornito i dati di affluenza) sulle 80 attualmente attive hanno risposto;
- le difficoltà alloggiative hanno pesato sul gradimento generale;
- occorre individuare soluzioni che favoriscano ulteriormente la coesione e l'incontro tra i soci, di fatto limitati ai concitati momenti che precedono la cerimonia finale (anche perché l'incontro serale all'aperto destinato allo scopo è stato vanificato dal maltempo);
- il Posto Tappa deve avere un orario più lungo di apertura;
- il coinvolgimento della cittadinanza deve essere stimolato incrementando la presenza sui media;
- la busta ricordo, parzialmente criticata, mantiene il suo valore simbolico ma deve essere vista anche come fonte di finanziamento e quindi necessità di ricerca sponsor;
- la concomitanza tra Raduno ed esercitazione dei Gruppi di PC presenta aspetti critici segnalati da molti in quanto i radunisti non possono assistere all'esercitazione ed i partecipanti all'esercitazione non possono partecipare agli eventi del Raduno.

Il Col. Prandi ha concluso l'intervento affermando che il Comitato organizzativo ritiene di aver contribuito a realizzare un evento significativo e sicuramente confrontabile con gli altri Raduni finora realizzati ed ha ringraziato i componenti del Comitato per l'opera prestata e per il clima di cameratesca amicizia che ha contraddistinto tutto il lungo lavoro e soprattutto i soci della Sezione di Porto Viro che si sono impegnati in maniera veramente encomiabile.

Al termine dell'intervento l'assemblea ha espresso il proprio apprezzamento con un caloroso applauso.

Intervenendo riguardo al problema della concomitanza Raduno-Esercitazione di PC, il P.N. ha concordato su quanto segnalato ed affermato che per i prossimi raduni non sarà più prevista una concomitante esercitazione di Protezione Civile.

Scuderia Autieri d'Italia

Il Presidente Nazionale afferma che:

- l'iniziativa non ha avuto gli sviluppi che si attendevano a livello nazionale, per lo scarso interesse da parte dei soci;
- l'unico che persevera è il Col. Prandi, Direttore della Scuderia che, tra l'altro, ha organizzato un riuscito raduno di auto d'epoca in concomitanza con il Raduno Nazionale.

Successivamente il Col. Prandi ha confermato che l'attività della Scuderia va a rilento e che è necessario pertanto insistere nel dare pubblicità alla sua esistenza. Comunica che proprio a seguito del Raduno a Rovigo ha ricevuto alcune richieste di adesione e che una prospettiva di aumento delle attività potrebbe essere quella di aderire all'ACI. Ma per ottenere l'ade-

sione è indispensabile che la Scuderia aumenti considerevolmente i soci e quindi... buona volontà di tutti.

Campagna di sicurezza stradale nelle scuole

Il P.N. afferma che nelle scuole dove si è svolta ha riscosso grande successo. Un limite deriva attualmente dal mancato contributo in pubblicazioni didattiche da parte del Ministero dei Trasporti, per problemi di bilancio.

Successivamente il Brig. Gen. Lo Iacono, uno dei più attivi partecipanti alla campagna, ha presentato una relazione sull'argomento.

Il relatore ha illustrato al CDN l'esperienza vissuta e le emozioni personali avvertite vivendo a contatto con i bambini.

Nell'anno scolastico 2012/2013 ed in via sperimentale, alcune Sezioni ANAI hanno sviluppato un progetto di "Educazione Stradale" rivolto principalmente agli alunni della Scuola Primaria dal titolo PROSESS (Progetto Sperimentale Educazione alla Sicurezza Stradale), la cui documentazione didattica era stata fornita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Dall'anno scolastico 2013/2014, terminata la fase di sperimentazione, il progetto ha assunto, a carattere definitivo, il titolo: "La Buona Strada della Sicurezza". Contemporaneamente è stata data la possibilità agli interessati a svolgerlo, di iscriversi nel sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, quali "Tecnici dell'ANAI", mediante l'invio del "Modulo d'Iscrizione" all'indirizzo e-mail: dgsicstradale.div3@mit.gov.it per essere autorizzati, mediante assegnazione di una password, a scaricare la nuova documentazione didattica, da utilizzare per tutte le cinque classi della Scuola Primaria.

Tale documentazione, rispetto al passato, dovrà quindi essere stampata a cura degli Istituti interessati ad effettuare il progetto e/o con il contributo delle amministrazioni comunali, provinciali o regionali, qualora sensibili a tali progetti.

Proseguendo la sua relazione, il Brig. Gen. Lo Iacono consiglia alle Sezioni che abbiano personale qualificato ad assumersi l'impegno di "Insegnante di Educazione Stradale", di interessare anche gli Uffici Scolastici Territoriali (ex Provveditorati) affinché venga divulgata una nota informativa a tutti gli Istituti del territorio di giurisdizione.

Chiarisce poi che i protagonisti e attori principali del progetto restano i bambini e che il percorso formativo, oltre che sulla trattazione della norme relative alla "Segnaletica Stradale e al Codice della Strada", è basato anche su tre "Moduli": il primo incentrato sulla lettura di un racconto, il secondo su un kit-mappa ed il terzo su questionari.

Termina affermando di essere a disposizione di tutti i soci interessati per fornire dettagli sul progetto e per qualsiasi informazione di natura tecnico-operativa, consapevole dell'importanza che riveste l'argomento, inserito nelle finalità statutarie dell'ANAI, anche per l'immagine di efficienza che l'Associazione può fornire all'opinione pubblica.

Al termine della relazione interviene il dott. Verdicchio che comunica che in ambito locale l'Associazione "Luca Fagiolo", inserita nella Sezione ANAI di Fiuggi, ha esteso analoga attività di "Educazione alla sicurezza stradale" agli alunni di alcune scuole superiori.



Presentazione dei bilanci consuntivo 2013 e preventivo 2015

Per quanto riguarda il bilancio consuntivo 2013, il dott. Verdicchio illustra la relazione tecnico-morale per la parte “Considerazioni sul bilancio economico anno 2013” e “Relazione morale”.

In particolare afferma che:

- il bilancio economico si è chiuso con un avanzo di Euro 6.371,06;
- la gestione risulta impostata a criteri della più stretta economia sia per quanto riguarda le spese ordinarie sia per quelle relative alla stampa e distribuzione del periodico “L’AUTIERE”;
- il numero dei soci è passato da 4.350 dell’anno 2012 a 4.105 nel 2013, con una diminuzione pari al 6% circa;
- sono stati effettuati controlli a campione su vari capitoli e numerosi titoli di spesa, risultati tutti correttamente impostati secondo le disposizioni legislative e le norme fiscali in vigore;
- circa la tenuta a giorno di tutti i documenti contabili, si è riscontrata una corretta impostazione sia nella descrizione che determina l’imputazione a capitolo, sia nella raccolta e nella presentazione dei capitoli stessi.

Successivamente, il dott. Cagninelli, Presidente del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti, illustra le conclusioni della relazione, le cui principali sono:

- i relatori, al termine dell’esame effettuato sui documenti contabili delle entrate e delle uscite, prendono atto e confermano che la gestione amministrativa dell’anno 2013 è chiara, ben documentata ed illustrata e perfettamente aderente alle vigenti norme fiscali e legislative in genere;
- è stato mantenuto il livello grafico della rivista “L’AUTIERE”, con riduzione delle copie non indispensabili, ed è proseguita la pubblicazione con sempre maggiore diffusione on-line del “NOTIZIARIO”. È stata ulteriormente consolidata la rete informatica della Presidenza Nazionale con nuovi materiali reperiti a costi molto contenuti.

Conclude affermando che un vivo apprezzamento deve essere rivolto alla Presidenza Nazionale che si è prodigata per ottenere dal Dipartimento della Protezione Civile un consistente stanziamento di fondi, utilizzati per il vestiario distribuito a varie Sezioni per attività addestrative e di protezione civile e, per la prima volta, il contributo del 5 per mille (redditi 2010) che è stato di € 2.172,95.

Il CDN approva all’unanimità il bilancio consuntivo 2013.

Successivamente il Tesoriere Nazionale, Ten. Col. Accettura, illustra il bilancio preventivo 2015 indicando le voci principali di entrate ed uscite previste.

Per quanto riguarda le quote sociali prevede soltanto una leggera riduzione dei soci. Tra le entrate sono previste anche il modesto contributo del Ministero Difesa ed il contributo per attività promozionale dell’ONAOMCE, sperando che siano effettivamente disposti anche nel 2015.

Le voci di spesa previste sono quelle ormai consolidate e tutte le spese sono ridotte al minimo indispensabile per il fun-

zionamento della Presidenza Nazionale.

Il CDN approva il bilancio preventivo 2015 all’unanimità.

Centenario della Prima Guerra Mondiale - Raduno del 24 maggio 2015 a Udine – Trieste

Il Presidente Nazionale comunica che sono in corso di definizione le modalità per il preannunciato Raduno di Udine, organizzato da ASSOARMA e previsto per il 24 maggio 2015, in occasione dell’inizio delle celebrazioni della 1ª G.M.

Afferma anche che è sicuramente una grande occasione, come lo sono stati i precedenti, ultimo quello di Torino del 2011 e propone anche di farlo precedere da un Raduno a Trieste il 23 maggio.

Il Cav. Mei, rappresentante dell’ANAI nel Comitato organizzativo del Raduno di ASSOARMA, comunica che il comitato sta lavorando di buona lena con un programma che coinvolge tutta la regione. La novità principale è che il giorno più importante della manifestazione non è più il mattino del 24 maggio ma il mattino di sabato 23 maggio, con la cerimonia militare solenne che prevede l’ammassamento di tutti i radunisti ed il loro successivo sfilamento.

Il P.N. afferma che se Trieste riesce ad organizzare la celebrazione del 22 maggio ai Pili il pomeriggio del 23, i partecipanti alla manifestazione di Udine potrebbero partecipare alla cerimonia di Trieste.

Alcuni presenti esprimono forti perplessità sulla possibilità di poter raggiungere in tempo utile Trieste dopo aver partecipato alla cerimonia di Udine, tenendo conto della distanza (oltre 70 km. e non di autostrada) e dell’ubicazione ancora non nota degli alberghi. Comunque il Cav. U. Gasparini afferma che per ora non può dare notizie precise sulla celebrazione della festa a Trieste (data e modalità), anche per il limitato appoggio dell’attuale amministrazione comunale.

Dopo ampio dibattito, il CDN decide di effettuare la votazione sulla partecipazione dell’ANAI al Raduno di ASSOARMA.

Il Consiglio approva, con l’eccezione del Brig. Gen. Frenza che motiva il parere contrario in quanto non ritiene Udine città più rappresentativa per celebrare il Centenario dell’inizio per l’Italia della grande guerra.

Esame preliminare proposte per il XXVIII Raduno Nazionale 2016

Il P.N. afferma che, considerato che il 22 maggio 2016 rappresenta il “Centenario” della Battaglia degli Altipiani, il Raduno Nazionale va celebrato in forma solenne, sperando naturalmente nell’appoggio dei Comandi Militari.

Comunica anche che per l’occasione si cercherà di ottenere un francobollo commemorativo con conseguente annullo postale e propone come sede Roma, con appoggio alla Scuola Trasporti e Materiali ed alberghiero a Fiuggi con l’obiettivo di poter concludere il Raduno con la resa degli onori al Milite Ignoto.

A questo proposito il dott. Verdicchio assicura – in caso si concretizzasse la proposta del P.N. – il massimo supporto della città di Fiuggi alla manifestazione.



Ulteriori proposte sono avanzate dal Delegato Regionale del Friuli V. G. e dal Consigliere Gasparini che propongono come sede la città di Trieste e dal T. Col. Bigaroni che propone la città di Terni. Il Brig. Gen. Cincimino comunica che intende organizzare un Raduno Interregionale nel 2015 a Capaccio (Pestum), mentre il Delegato della Toscana, Lenzarini, propone un Interregionale in occasione dell'esercitazione nazionale di Protezione Civile 2015 che non avverrà più, come già detto, in concomitanza con il Raduno Nazionale.

Il P.N. conclude la discussione ricordando che naturalmente le proposte dovranno essere confermate per iscritto e corredate da un progetto che ne dimostri la fattibilità (sostegno amministrazioni, possibilità alberghiere, dimensioni spazi per attività, ecc.) per la discussione e decisione nel prossimo CDN.

Presentazione ed approvazione norme amministrative 2015

Il Tesoriere Nazionale illustra le *Disposizioni amministrative per il 2015*. In pratica vengono confermate le norme in vigore, senza alcun aumento relativamente alla quota sociale ed al rilascio dei Diplomi di benemerenzia.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Note di funzionamento di segreteria

Il Segretario Generale Brig. Gen. Boschi ha ribadito le principali norme per il corretto funzionamento dell'archivio nazionale dei soci. Norme già note, ma non da tutti osservate correttamente. In particolare ricorda che:

- improrogabilmente entro il 30 di marzo, deve essere inviato alla Presidenza Nazionale l'elenco dei soci in regola con il pagamento della quota sociale, con copia del bollettino di versamento;
- raccomanda la massima accuratezza dei dati forniti, soprattutto per gli indirizzi (numeri civici, CAP, esatta denomina-

zione del comune e frazione) e che gli elenchi siano in ordine alfabetico, per consentire un più agevole controllo delle correzioni da effettuare;

- ribadisce che la segnalazione di nuovi soci sarà presa in considerazione solo in presenza del bollettino di versamento della relativa quota sociale.

Varie ed eventuali

Il Col. Prandi sollecita l'aggiornamento del "Regolamento per l'esecuzione dello Statuto". A tal proposito il presidente della riunione sollecita gli intervenuti ad inviare proposte per la riedizione del Regolamento.

Al termine il P.N. passa alle conclusioni della riunione.

In particolare, dopo aver espresso viva soddisfazione per i risultati dei due giorni di incontri, ricordando che il pomeriggio del 3 ottobre si era tenuta una importante riunione dei rappresentanti della Protezione Civile, afferma che:

- la Scuderia Autieri era in passato un orgoglio dell'ANAI. Naturalmente si spera di poter migliorare l'attività in futuro;
- l'educazione stradale ha dato, dove effettuata, veramente ottimi risultati; ma deve essere incrementata in quanto è proprio una delle finalità dell'Associazione, prevista dallo Statuto. È una funzione sociale ed un biglietto da visita dell'Associazione;
- per le sedi proposte per il Raduno Nazionale è necessario inviare conferme scritte e progetto di attuazione entro il primo trimestre 2015, per l'esame e l'approvazione della sede in occasione del primo CDN 2015.

In occasione della riunione del Consiglio Direttivo Nazionale, il Presidente Nazionale ha nominato **Delegato Regionale ANAI per la regione Umbria** – triennio 2014/2017 - il **Ten. Col. Luigi Bigaroni**. A lui gli auguri di tutti gli Autieri d'Italia per un proficuo lavoro in seno all'Associazione.

RIUNIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Il pomeriggio del 3 ottobre 2014 si è tenuta, in Chianciano, una riunione con i responsabili dei Gruppi di Protezione Civile ANAI, presieduta dal Brig. Gen. Silvio Sebbio, responsabile protezione civile ANAI. Erano presenti rappresentanti dei Gruppi: San Bassano, Lucca, Garfagnana, Chianciano, Prato, Roma, Pescopennataro; Napoli, Ginosa e Cleto.

Nel corso della riunione sono stati trattati vari temi. Tra i più significativi ricordiamo:

- L'esercitazione "Rovigo 2014": sono state esaminate e commentate tutte le attività svolte nel corso dell'esercitazione i cui risultati possono essere considerati positivi.



Relazione del Brig. Gen. Sebbio, responsabile della Protezione Civile ANAI

All'esercitazione hanno partecipato 170 Volontari appartenenti ai Gruppi di P.C. ANAI e locali con 20 mezzi; nel corso dell'esercitazione sono stati erogati n. 700 pasti completi e svolte n. 18 simulazioni di attività in appositi scenari.

- **Azioni da intraprendere per il potenziamento dei Gruppi:** sono stati illustrati i criteri secondo i quali i Gruppi mediante la presentazione di progetti per la cui realizzazione vi può essere il fattivo concorso del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, possono acquisire i mezzi ed i materiali necessari al loro potenziamento.



ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE STRADALE

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

SEZIONE DI SAN BASSANO

Autieri in festa a San Bassano al termine dei “Progetti Scuola” sviluppati nell’anno scolastico 2013-2014 sul tema della “Sicurezza Stradale e dell’Ambiente”.



Cerimonia di chiusura dei “Progetti scuola” 2013/2014 nel salone parrocchiale di San Bassano; il Comm. Papa ed il Brig. Gen. Lo Iacono consegnano alle Insegnanti delle Scuole Primarie di San Bassano e Grumello Cremonese, gli Attestati di Merito per tutti gli alunni che hanno partecipato al Progetto di Educazione alla Sicurezza Stradale

Lil 30 maggio 2014 nel salone parrocchiale di San Bassano (CR), si è svolta la manifestazione conclusiva dei 12 “Progetti Scuola” sviluppati nell’anno scolastico 2013–2014 dal Gruppo di Protezione Civile della Sezione ANAI di San Bassano.

L’evento, organizzato dal Comm. Giuseppe Papa, principale artefice di tutti i progetti, si è svolto alla presenza di alunni, genitori, insegnanti, cittadinanza locale, rappresentanti del mondo della protezione civile, del Sindaco prof.ssa Cesira Bassanetti e del Vice Presidente Nazionale, Brig. Gen. Lo Iacono.

I *Progetti Scuola* dell’ANAI, prevalentemente rivolti alla “Educazione alla Sicurezza Stradale” ed alla “Sicurezza dell’Ambiente e della Natura”, hanno visto coinvolti gli Istituti Comprensivi di San Bassano, Pizzighettone, Soresina, Castelleone ed il Liceo Artistico “B. Munari” di Cremona per un totale di

1.210 alunni. Cartelloni, disegni, componimenti, automobili di cartone impiegate nei Progetti sulla sicurezza stradale, dalle forme e dai colori più disparati, hanno riempito le pareti ed il palcoscenico del salone.

Durante la manifestazione, ogni classe ha esposto il proprio progetto ripercorrendo i momenti significativi dell’esperienza vissuta in classe. Le esposizioni delle attività dei ragazzi sono state supportate efficacemente da proiezioni di filmati e foto su maxi schermo. Per attestare l’impegno e la serietà con cui questi progetti sono stati recepiti dai ragazzi, tutte le classi coinvolte nei progetti sulla sicurezza dell’ambiente hanno ricevuto un attestato di partecipazione collettivo.

Ai ragazzi delle classi terze delle Primarie di San Bassano e Grumello Cremonese sono stati invece consegnati “Attestati di Merito” individuali per aver portato a termine con successo il Pro-

getto PROSESS (Progetto Sperimentale di Educazione alla Sicurezza Stradale), ideato, come noto, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sviluppato nel territorio della Provincia di Cremona, grazie alla passione e professionalità del Comm. Giuseppe Papa.

La consegna di tali attestati è stata effettuata dal Brig. Gen. Lo Iacono che, a sua volta, ha ricevuto in dono un meraviglioso album realizzato dagli alunni coinvolti nel progetto.

Sono stati premiati anche alcuni alunni del Liceo Artistico “B. Munari” di Cremona, che hanno presentato il lavoro svolto durante l’anno scolastico: ideare i loghi che rappresentassero ogni singolo progetto realizzato dal Gruppo ANAI, supportandoli con la realizzazione di locandine, manifesti ed inviti per comunicare l’iniziativa. Agli studenti distintisi nel trasmettere in modo artistico i valori e gli obiettivi tipici di ogni progetto, sono



stati consegnati attestati di riconoscimento. È stato riconosciuto, con un particolare attestato, anche il lavoro dei volontari che tutti i giorni si impegnano davanti alla Scuola per rendere sicuri gli attraversamenti, negli orari di entrata e uscita degli alunni.

Sono stati momenti di orgoglio per gli Autieri del Gruppo di San Bassano, le testimonianze portate dai Sindaci e dalle autorità intervenute, che hanno sottolineato la valenza sociale del lavoro svolto e che negli anni è divenuto un punto di riferimento riconosciuto sia a livello locale sia a livello nazionale. A dimostrazione di questo ci sono le molteplici attività portate a termine anche in campo emergenziale sul territorio nazionale. Nell'anno scolastico 2014-2015 continueranno con maggiore vigore le



Alunni ed insegnanti della Scuola Primaria di San Bassano donano al Gen. Lo Iacono un album contenente tutti i lavori realizzati durante il progetto; i bambini raccontano le loro impressioni sul progetto "Educazione alla sicurezza stradale" e "Sicurezza dell'Ambiente e della Natura" al Gen. Lo Iacono ed al Comm. Papa

attività di "Educazione Ambientale ed alla Sicurezza Stradale" a San Bassano ed

a Grumello Cremonese. In altre cittadine lombarde, in particolare nella Provincia di Milano, dal mese di ottobre scorso il Brig. Gen. Lo Iacono ha iniziato le riunioni organizzative e gli accordi con i Consigli Docenti di nuove Scuole Primarie di Sesto San Giovanni e Castano Primo, per continuare, dal mese di gennaio 2015, il progetto di "Educazione Stradale", con la consapevolezza di potere guidare altri bambini sulla "Buona Strada della Sicurezza".

VOLONTARIATO NEL TERRITORIO DEL BOLOGNESE

In data 10 ottobre 2014 la Sezione di Bologna si è gemellata con l'Associazione di Promozione Sociale "Croce del Soccorso", il cui socio fondatore è il Caporale Autiere in congedo Claudio Pelosi.

Nel territorio bolognese, e in particolare a Budrio (BO) dove ha sede il 6° Reggimento Trasporti, un gruppo di soci, sia in servizio che in congedo, dal mese di marzo di quest'anno rappresentano un legame di continuità con la popolazione locale con la neonata **Associazione di Promozione Sociale "Croce del Soccorso"**. Claudio Pelosi, Autiere che ha prestato il servizio militare nel 1987/88 presso l'Automotive Branch Office della F.T.A.S.E. di Verona, è il primo Presidente dell'Associazione in cui si sono iscritti trenta Volontari tra i quali anche gli Autieri 1° Mar. Lgt. Pasquale Lanzara, il 1° Mar. Lgt. Vincenzo Spoto ed il C.M.Ca.Sc. Gianluca Di Fede.



Da sin.: il 1° Mar. Lgt. Pasquale Lanzara, il 1° Mar. Lgt. Vincenzo Spoto, il Presidente Claudio Pelosi ed il CMCS Gianluca Di Fede

Il progetto è nato da un'idea del Dott. Umberto Gnudi, medico del 118 di Bologna soccorritore e dell'Autiere Claudio Pelosi, autista soccorritore del 118 con più di 20 anni d'esperienza di soccorso territoriale sia come dipendente che come Volontario.

In un contesto di difficoltà socio-politico-economiche come quello attuale, anche un im-

pegno di questo genere contribuisce ad andare incontro ai bisogni collettivi e individuali attraverso l'attuazione dei principi di solidarietà, collaborazione e partecipazione con interventi socio-sanitari sull'ambiente, sull'handicap e con iniziative che promuovano la diffusione della cultura solidaristica.

L'Associazione si prefigge, inoltre, di fare formazione e informazione sanitaria alla popolazione, attuare il principio della volontarietà nell'offerta della attività gratuita come espressione di civismo.



NOTIZIARIO

PROMOZIONI

Sezione di Roma

La Sezione comunica la promozione a 1° Maresciallo Luogotenente di **Riccardo Angelico**, figlio del M.M. "A" Salvatore, Consigliere della Sezione.

Gli Autieri tutti formulano al neo promosso auguri di sempre maggiori affermazioni nel lavoro e nella vita.

ONORIFICENZE

Sezione di Verona

In occasione del XXVII Raduno Nazionale di Rovigo, il Presidente Nazionale Ten. Gen. Vincenzo De Luca ha consegnato l'onorificenza a "Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana", all'**Alfiere della Sezione Elio Nizzoli**, presente il Cav. Donato Carlucci, Segretario della Sezione di Verona.



Al rientro dal Raduno, il neo Cavaliere è stato festeggiato dai soci e dal Presidente di Sezione Col. Franco Palma presso un noto ristorante. Gli Autieri tutti formulano calorosi auguri ad Elio Nizzoli per la meritata onorificenza.

RICERCA DI COMMILITONI

Sezione di Oltrepo Pavese

L'Autiere **Luigi Zacconati**, socio della Sezione, vorrebbe rintracciare i commilitoni del **1° Scaglione 1940** che erano con lui nel periodo 1961-1962 presso l'Autoreparto della Divisione "Cremona" a Venaria Reale (TO). Chi si ricorda di lui può scrivergli all'indirizzo: **Zacconati Luigi** - Fraz. Torre dei Torti

La "Stecca" raffigurante il "chiodo"; sul bordo sono raffigurati tutti i commilitoni e l'Autiere Zacconati



N. 4/2014

10, 27051 Cava Manara (PV), oppure contattarlo al numero 331.3330476.

NOZZE D'ORO

Sezione di Portogruaro

Il 4 ottobre 2014, il Cav. **Vittorio Battiston**, Presidente della Sezione, e la gentile consorte **Signora Silvana Serodine**, hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio insieme a figli, fratelli, nuora, nipoti, parenti ed amici.



Dopo aver partecipato alla S. Messa di Ringraziamento, in gioiosa amicizia, si sono tutti ritrovati presso un caratteristico ristorante nella laguna di Bibiobe (VE). Alla Signora Silvana ed al Presidente Vittorio gli Autieri augurano tanti anni ancora di serena e felice vita coniugale.

Il 24 novembre 2013, circondati dall'affetto dei figli, dei nipoti e dei parenti tutti, l'Autiere, **Volante d'Oro, Giuseppe Cusan** e la consorte **Sig.ra Norma Gaiatto** hanno festeggiato le Nozze d'Oro. Ai coniugi Cusan le felicitazioni degli Autieri di Portogruaro con gli auguri di ancora tanti anni di felice unione.



NASCITE

Sezione di Milano

Il 1° settembre 2014 è nato il piccolo **Mattia Spicola**, nipote del Mar. Magg. "A" Vincenzo Spicola. Appresa la lieta notizia, tutti gli Autieri milanesi, condividendo pienamente la felicità della famiglia Spicola, rivolgono ai nonni Pino e Maria Stella, al figlio Biagio Luca ed alla neo mamma Valentina Agosti, i più sinceri auguri e vivissime felicitazione, dando un caloroso "benvenuto tra noi" al piccolo Mattia. Auguri anche agli zii ed al cuginetto Daniele.





SOCI CHE SI FANNO ONORE

Sezione di Milano

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

La sera del 4 novembre 2014 il Brig. Gen. Lo Iacono, il Magg. Gen. Cucuzzella, il Comm. Conte Vismara, suo figlio Carlo ed il Serg. Miolo, Segretario della Sezione, hanno ricevuto a sorpresa la graditissima visita del socio Rag. Pericle Stanzani, nominato di recente "Socio Onorario" per le benemeritenze acquisite.

Dopo avere ripercorso alcune tappe fondamentali della sua vita privata, del suo periodo di servizio militare svolto alla Cecchignola e della vita associativa, con particolare emozione abbiamo ricevuto in dono uno storico libro dal titolo: "Weber - Un'Azienda fatta di persone". Il volume, redatto nel 2006, riporta episodi della storia della famiglia del Rag. Stanzani ed in particolare dello zio Cav. del Lavoro Edoardo Weber, fondatore del noto Stabilimento ove venivano costruiti i carburatori utilizzati per la maggior parte degli autoveicoli in circolazione, compresi quelli militari.

Come ogni anno, in prossimità delle



Il Rag. Stanzani in visita alla sede sociale della Sezione di Milano, ritratto tra le storiche Bandiere della "Primogenita" ed il Brig. Gen. Lo Iacono, il Magg. Gen. Cucuzzella ed il Comm. Conte Vismara

festività natalizie, confermando lo spirito di corpo e l'attaccamento alla nostra associazione ha, inoltre, assicurato il proprio sostegno per fronteggiare parte delle

spese gestionali della Sezione e per la stampa della nostra rivista "L'AUTIERE", di cui apprezza i contenuti ed il nuovo aspetto grafico.

La Presidenza Nazionale ANAI ringrazia l'Autiere Pericle Stanzani per l'ininterrotta partecipazione, dal 1954, alla vita associativa anche con contributi finanziari sia alla Sezione di Milano sia alla stampa della rivista "L'AUTIERE". Per le benemeritenze acquisite, gli è stata conferita, su proposta della Sezione, la qualifica di "Socio Onorario" dell'ANAI.

Di seguito un breve cenno sulla vita militare ed imprenditoriale dell'illustre Autiere.

Il **Rag. Pericle Stanzani**, nato a Bologna il 27 marzo 1931, figlio del Cav. Ugo e di Giovannina Bolelli si trasferì a Monaco di Baviera, dove il padre aveva fondato nel 1925 una filiale della ditta "Pericle Martelli" che si occupava di *import-export* di prodotti ortofrutticoli. Ha frequentato regolarmente le Scuole tedesche (fino al secondo ginnasio) fino al luglio 1943, data del rientro in patria.

Il bilinguismo gli permise di frequentare anche le scuole italiane dal 1944 e di conseguire il diploma di ragioniere nel 1950. Dal 1950 al marzo 1952 fece pratica con motori e carburatori presso lo Stabilimento Weber di Bologna, fondato come già ricordato dallo zio Edoardo, scomparso e mai più ritrovato il 17 maggio

1945, dopo essere stato prelevato da alcuni partigiani.

Sempre nel 1952, frequentò il 9° Corso A.U.C. a Lecce, completato presso le Scuole della Motorizzazione della Cecchignola, dove ottenne, il 13 febbraio 1953, la nomina a Sottotenente del Servizio Automobilistico. Prestò servizio alla Cecchignola con il prestigioso incarico di "Istruttore di Pratica e Teoria Motori e Telai" fino al termine del servizio militare.

Nel 1954 si trasferì a Milano presso la Società "L'Autoaccessorio S.A.S." dove collaborò attivamente per rendere operativo il "Servizio autorizzato Carburatori Weber", di cui, dopo alcuni anni, ottenne la concessione esclusiva per la Lombardia. Nel 1970 venne nominato dirigente.

Nel 1976 fondò la "Webauto S.p.A.", sempre a Milano, nella quale è Amministratore Delegato. La distribuzione ed assistenza dei carburatori Weber prosegue affiancata dalla commercializzazione, in esclusiva per l'Italia, dei prodotti della "Kab Seating" di Northampton

(GB), ovvero di sedili molleggiati brevettati per autocarri, macchine movimento terra e carrelli elevatori.

Si è iscritto alla Sezione ANAI di Milano nel 1954, al termine del servizio di prima nomina, partecipando attivamente alla vita sezionale e, soprattutto, ai raduni sezionali e nazionali, dimostrando di avere un innato amore per le glorie e le tradizioni del Servizio Automobilistico dell'Esercito.

Ha dato particolare lustro all'ANAI, quando il 22 maggio del 2004 ha fatto realizzare, a proprie cura e spese, una imponente Lapide marmorea dedicata "AGLI AUTIERI CADUTI PER LA PATRIA", che è stata collocata in primo piano all'interno del Tempio della Vittoria, meglio noto come il Sacrario dei Caduti Milanesi per la Patria, ubicato nel centro della città, nelle immediate adiacenze della Basilica di Sant'Ambrogio. Alla cerimonia di scoprimento della Lapide, svoltasi dieci anni fa, parteciparono le massime autorità cittadine, religiose e militari.

Per la sua prestigiosa iniziativa, che ha dato lustro alla nostra Associazione, per i valori morali posseduti, per l'ineguagliabile generosità d'animo, per il suo attaccamento alla nostra Istituzione, il Rag. Pericle Stanzani è stato nominato dalla Presidenza Nazionale "Socio Onorario" dell'ANAI.



Lapide dedicata "AGLI AUTIERI CADUTI PER LA PATRIA" realizzata dal Rag. Pericle Stanzani e posta all'interno del Tempio della Vittoria di Milano, meglio noto come il Sacrario dei Caduti Milanesi per la Patria



Sezione di Oltrepo Pavese

Il 6 settembre 2014, su invito degli Alpini di Pavia, la Sezione ha partecipato al 2° Trofeo ANA - Memorial "Pino Scoccia", gara di tiro svoltasi presso il poligono di Tiro a segno nazionale di Pavia.

La competizione prevedeva due sessioni di tiro con caricatore da 8 colpi con fucile "Garand" su bersaglio fisso a distanza di 100 mt, con classifiche separate per gli alpini e per le altre associazioni partecipanti.



L'organizzatore del torneo, Alpino Aurelio Bolis ed il Presidente della Sezione ANAI Autiere Claudio Pastore premiano i "Fucilieri Autieri"

Il Gruppo Sportivo della Sezione, alla sua prima uscita ufficiale, si è subito

distinto quale gruppo più numeroso (4 partecipanti) e per i piazzamenti ottenuti, in particolare il secondo posto di Pietro Piccaluga (116 punti).

I "Tiratori scelti" erano: Pietro Piccaluga, Alessandro Vajani, Roberto Cherubini e Alberto Cambieri.

SEZIONI CHE SI FANNO ONORE

Gli Autieri della Garfagnana partecipano a "Lilliput 2014"

Da "La Gazzetta del Serchio", venerdì 3 ottobre 2014. Sintesi articolo di Simone Pierotti



L'edizione 2014 di Lilliput, manifestazione benefica organizzata dall'associazione "ComeTe" di Castelnuovo, va in archivio con un nuovo, grande successo di pubblico e un incasso di quasi 5.000 euro che andranno a finanziare il

progetto "Come.Te. ABC": un fondo scolastico che servirà a far studiare i bambini le cui famiglie vivono in uno stato di difficoltà economica.

Numerosi i bambini (e anche molti adulti) che si sono cimentati nei tornei in programma quali la gara di macchinine elettriche, veri piccoli bolidi che hanno sfrecciato per due giorni e la gara di *Play Station Fifa 2014* che ha raggiunto

un ragguardevole numero di iscritti. Grande interesse per l'esposizione di modellini statici e tanti sguardi rivolti al cielo grazie al *Gabam* (Gruppo Aeromodellistico Borgo a Mozzano) e quello di Pieve Fosciana che hanno volato allo stadio

Nardini. Gli organizzatori ringraziano in particolare gli Autieri della Garfagnana, angeli custodi della manifestazione ed in generale dell'associazione "ComeTe", che hanno fatto leccare i baffi a tutti con una cena ed un pranzo davvero impeccabili e merende meravigliose con bomboloni e pasta fritta.

Grazie anche alla "Misericordia" di Castelnuovo ed al Circolo di Torrite per aver fornito tavoli e panche e ad "Adele Group" che ha organizzato un sabato sera all'insegna del ballo e della buona musica.

Ma grazie soprattutto da tutti i piccoli amici della Garfagnana e Media Valle che con questa iniziativa riusciremo ad aiutare attraverso il progetto dell'associazione "ComeTe".

Sezione di Modena

Anche per l'anno scolastico 2013-2014 la Sezione ANAI di Modena ha effettuato il programma di "Educazione alla sicurezza stradale" presso l'Istituto Comprensivo di Novellara, ottenendo l'apprezzamento della Dirigente e del personale docente della scuola.

Al termine del corso sono stati distribuiti 290 diplomi e *depliant* con i quiz da far leggere



La lettera di ringraziamento alla Sezione di Modena da parte dell'Istituto scolastico

e compilare agli alunni. Analoghi corsi si stanno svolgendo da ottobre per l'anno scolastico 2014-2015 presso lo stesso Istituto nelle sedi della Scuola Primaria "Don L. Milani" e "San Giovanni", come da convenzione stipulata in data 16 ottobre 2014.



ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI LOMBARDE



Dall'alto: riunione dei Presidenti delle Sezioni ANAI della Lombardia presso il 3° Cerimant; il Gen. Cucuzzella riceve dal Delegato Regionale Comm. Riva una targa con dedica per il suo 90° compleanno; il taglio della torta durante il pranzo alla mensa del 3° Cerimant, ospiti del Col. Dellomonaco

IL 18 ottobre 2014, nei locali gentilmente messi a disposizione nella Caserma del 3° CERIMANT di Milano dal Comandante Col. Luigi Dellomonaco, si sono riuniti i Presidenti di 13 Sezioni ANAI su 15 della Regione Lombardia. Durante la riunione è stato, inoltre, festeggiato il Magg. Gen. Giovanni Cucuzzella per

i suoi "primi novant'anni". Il Delegato Regionale Comm. Umberto Riva, a nome di tutti i Presidenti lombardi ha donato al festeggiato un bellissimo quadro con dedica. La riunione si è conclusa con il pranzo sociale, la torta, cannoli siciliani e spumante, in onore del Gen. Cucuzzella.

Offerte pro "L'AUTIERE" (dal 15 marzo 2014 al 30 novembre 2014)

PRESIDENZA NAZIONALE

Ten. Gen. Vincenzo DE LUCA	€ 200,00
Magg. Gen. Dante PIGLIAPOCO	100,00
Ten. Gen. Piero FRIGENTI	200,00
Sig. Giuseppe ZABARINI	50,00
Magg. Mario GRIETTI	120,00
Magg. Mario GRIETTI in memoria del Gen. Isp. Michele RICCI	60,00

Presidenti Sezioni ANAI della Regione LOMBARDIA

Per pubblicazione foto	130,00
------------------------	--------

SEZIONE di ABBIATEGRASSO

Per pubblicazione foto	30,00
------------------------	-------

SEZIONE di BERGAMO

	300,00
--	--------

SEZIONE di BOLZANO

	100,00
--	--------

SEZIONE di BONDENO

Per pubblicazione foto	80,00
------------------------	-------

SEZIONE di BRESCIA

Per pubblicazione foto	120,00
------------------------	--------

SEZIONE di BUSTO VARESE

	10,00
--	-------

SEZIONE di CAGLIARI

Per pubblicazione foto	30,00
------------------------	-------

SEZIONE di CONEGLIANO VENETO

Per pubblicazione foto	20,00
------------------------	-------

SEZIONE DI FIUGGI

"Ten. tramat Luca FAGIOLO"	150,00
----------------------------	--------

SEZIONE di LUCCA

	100,00
--	--------

SEZIONE di MILANO

	75,00
--	-------

Brig. Gen. Francesco LO IACONO	10,00
--------------------------------	-------



Socio Onorario Rag. Pericle STANZANI	200,00	SEZIONE di PORTOGRUARO Per pubblicazione foto	60,00	SEZIONE di TREVISO Per pubblicazione foto	50,00
SEZIONE di MODENA Gruppi di Reggio Emilia, Parma e Busseto	50,00	SEZIONE di ROMA Sig. Sante AMICO	10,00	SEZIONE di TRIESTE Per pubblicazione foto	25,00 30,00
SEZIONE di NAPOLI Brig. Gen. Salvatore CINCIMINO	100,00	SEZIONE di SANREMO Per pubblicazione foto	40,00	SEZIONE di VALDOBBIADENE Per pubblicazione foto	50,00
SEZIONE di OLTREPO PAVESE Per pubblicazione foto	100,00	SEZIONE di SEREGNO Per pubblicazione foto	120,00	SEZIONE di VICENZA	30,00
SEZIONE di PADOVA Per pubblicazione foto	60,00	SEZIONE di TERNI Ten. Col. Luigi BIGARONI	50,00	SEZIONE di VIGEVANO Per pubblicazione foto	30,00 90,00

DIPLOMI DI BENEMERENZA

SEZIONE di ABBiateGRASSO <i>Volante d'Oro</i> Domenico REGGIANI Renato SIMONETTI <i>Esperto del Volante</i> Fabio LICAUSI	Roberto AGUIARI Vittorino PAGANINI	SEZIONE di MODENA <i>Pioniere del Volante</i> Amedeo AGOSTI Alberto BOCCAFOLI Salvatore NOCIFORA <i>Volante d'Oro</i> Aldo BENEDETTI <i>Benemerito del Volante</i> Ivano SCACCHETTI Dino TAGHETTI Maurizio GRISENDI Gianfranco PRANDINI Cirino VICARIO Andrea CAVALLARO Letizia CONO Luciano MASCIOVECCHIO <i>Volante d'Argento</i> Alberto FOGLIANI Pietro BORTOLOTTI Maurizio MONTANARI	SEZIONE di TORINO <i>Esperto del Volante</i> Luca MACOR	Marcella VISENTIN Marisa FRAGIACOMO
SEZIONE di ARTA TERME "VAL BUT" <i>Benemerito del Volante</i> Battistina GAVAZZANI Felice PRIMUS <i>Volante d'Argento</i> Paolo DE COLLE	SEZIONE di LA SPEZIA <i>Volante d'Argento</i> Paolo ORSONI Lorenzo PALUMBO <i>Esperto del Volante</i> Marco RERES	SEZIONE di RIVELLO <i>Pioniere del Volante</i> Luigi D'Amico	SEZIONE di TREVISO <i>Volante d'Oro</i> Ugo CASTELLAN Giorgio MAZZON <i>Benemerito del Volante</i> Fernando BATTISTEL Maria Angela GARBELOTTO <i>Esperto del Volante</i> Anna PETRINGOLO	SEZIONE di VALLE TROMPIA <i>Pioniere del Volante</i> Fiorino TASSI <i>Volante d'Oro</i> Umberto FILIPPI Giancarlo TASSI Battista RIZZINI <i>Benemerito del Volante</i> Santo ZAMBONI Maurizio PALIZZARI Alfredo CIOCCHI <i>Volante d'Argento</i> Oliviero MANESSI
SEZIONE di BERGAMO <i>Volante d'Oro</i> Armando ENFISSI Michele OCCHIOCHIUSO Siro VITALI <i>Benemerito del Volante</i> Natale OLDONI Giuseppe SUDATI <i>Volante d'Argento</i> Giuseppe GAMBIRASIO	SEZIONE di LECCO <i>Pioniere del Volante</i> Antonio ORLANDI Giancarlo ORSANIGO <i>Volante d'Oro</i> Giulio STERI <i>Volante d'Argento</i> Bruno ROSSI	SEZIONE di SALO' <i>Volante d'Oro</i> Angelo GOFFI Gianpietro AVANZI Andrea DOMINICI	SEZIONE di TRIESTE <i>Volante d'Oro</i> Duilio CHIABAI Mariuccia FABRIS Ada CARBARO <i>Benemerito del Volante</i>	SEZIONE di VENEZIA <i>Pioniere del Volante</i> Roberto MAIERON
SEZIONE di BRESCIA <i>Pioniere del Volante</i> Pietro CHERUBINI <i>Volante d'Argento</i> Claudio GENTILINI	SEZIONE di LUCCA <i>Benemerita</i> Marina ORLANDI Marina BERTOLI <i>Pioniere del Volante</i> Franco ISOLA Valerio DEL CARLO <i>Volante d'Oro</i> Vincenzo GORI Enrico STAGI Gabriello BERTOLI	SEZIONE di S.DANIELE del FRIULI <i>Volante d'Oro</i> Arduino MORANDINI	SEZIONE di BERGAMO Aut. Oliviero ALBORGHETTI Cav. Michele OCCHIOCHIUSO	
SEZIONE di CAGLIARI <i>Volante d'Oro</i> Antonino VIRGA Giuseppe FLORIS	SEZIONE di MILANO <i>Pioniere del Volante</i> Luigi Angelo PENATI Carlo MONTICELLI Umberto GIROLA Giovanni SURICO	SEZIONE di THIENE <i>Volante di Diamante</i> Antonio SPEROTTO	SEZIONE di TORINO Gen. Pasquale FERRARA Col. Sergio LUCCHETTI Comm. Gianni MAINI Gen. Luciano MARINO Col. Marco CELENTANO	
SEZIONE di CODIGORO <i>Esperto del Volante</i>	Marino GIUDOTTI Giuseppe MAGNANI			

Soci Sostenitori

dal 15 marzo 2014 al 30 novembre 2014

PRESIDENZA NAZIONALE

Gen. Alberto LOMBARDI
Cap. Fabio BORTOLAMI
Ten. Col. Mario LOSASSO
Magg. Mario GRIETTI

SEZIONE di BERGAMO

Aut. Oliviero ALBORGHETTI
Cav. Michele OCCHIOCHIUSO

SEZIONE di TORINO

Gen. Pasquale FERRARA
Col. Sergio LUCCHETTI
Comm. Gianni MAINI
Gen. Luciano MARINO
Col. Marco CELENTANO



Ricordi

Il primo monumento all'Autiere?

Sul numero Speciale per il XXVII Raduno Nazionale abbiamo ricordato il monumento che probabilmente è stato il primo dedicato all'Autiere. Tale monumento, realizzato negli anni '30 da un valente scultore, forse il Romanelli, nell'allora Caserma "Mercanti", poi "Montello", andò distrutto durante un bombardamento nel 1943 e gli Autieri milanesi hanno colmato il vuoto ponendo sul basamento una ruota bronzea, tuttora esistente. L'articolo era corredato da una foto del monumento ritrovata dal Magg. Gen.

Dino Panzera, ben noto ai nostri lettori per lo studio e la ricerca storico-documentaria di materiale riguardante la motorizzazione militare, che così ricordava in un suo scritto il monumento: *"Ho visto quella meravigliosa opera scultorea, che idealizzava il corpo e l'anima del soldato automobilista, nell'anno 1937 quando noi, allievi della Scuola Militare di Milano, ci esercitavamo al 'percorso di guerra' in quella caserma nella quale fui poi Sottotenente nel 1942 e dalla quale, due mesi dopo, sono partito per il fronte russo. Nel*

1995 riuscii a reperire una sua rara foto perché non venisse dimenticato e perduto il ricordo di quella pregevolissima opera che rappresentava gli automobilisti caduti, i pionieri dell'automobilismo".

L'articolo ha avuto un riscontro che ci ha fatto molto piacere: il Col. Giovanni Greco, Capo Ufficio personale di RAMDIFE, ci informa che una copia fedele del monumento è stata realizzata – nel periodo 1997/2000 – nella Caserma di Solbiate Olona. (L.B.)

Il monumento all'Autiere nella Caserma "Ugo Mara" di Solbiate Olona

di Col. f. RN Giovanni Greco

La prima effigie dell'Autiere ricordata nell'articolo del Numero Unico della rivista ANAI ha ritrovato un suo nuovo vivido ricordo nella Caserma di Solbiate Olona (Varese), ora sede del NRDC-IT, già sede del disciolto 33° Reggimento Logistico di Manovra "Ambrosiano".

Durante il loro periodo di servizio in tale sede (1997-2000), il Col. Tramati Francesco Garrisi, Comandante del 33° REMA "Ambrosiano" e il Ten. Col. t. SG Gerardo Restaino, Comandante del Battaglione Logistico inquadrato nella stessa Unità, decisero di affermare la propria appartenenza alla prestigiosa Arma TRAMAT con la donazione di una copia fedelmente riprodotta del monumento realizzato dallo scultore Romanelli.

Tale copia trovò armonica collocazione tra i monumenti ai Caduti già presenti all'interno della Caserma "Ugo Mara" ed



Il monumento all'Autiere nella Caserma di Solbiate Olona, fedele riproduzione di quello andato distrutto nel 1943

anzi è diventata uno dei simboli della Caserma stessa: infatti è riprodotta in molte pubblicazioni NATO che fanno riferimento alla sede di Solbiate Olona. Nella piazza d'armi della Caserma spicca ancora l'epigrafe scritta ai piedi del monumento *"Nudo tutto anima simmetrico come la macchina che pilota rigido cosciente del sacrificio il volto proteso in alto a sfidare il pericolo"* che raccoglie, nella foggia e nella veemenza della forza realizzativa, l'antico testimone che lo scultore ha voluto imprimere nella materia.

La fedele riproduzione, voluta dai patrocinatori, ripercorre idealmente le gloriose gesta che l'Arma TRAMAT ha saputo scolpire in maniera indelebile nella memoria di noi tutti per rimanere immutata negli occhi e nei cuori delle nuove generazioni di Autieri.



Ricordi

Sul precedente numero 2-3/2014 de "L'AUTIERE" abbiamo dato notizia della scomparsa, avvenuta il 6 agosto 2014, del Cav. Ufficiale Luciano Rimoldi, Autiere benemerito, fondatore e Presidente del Museo del Combattente -Arsenale della Pace a Palazzolo Milanese. Il Magg. Gen. Giovanni Cucuzzella ci ha inviato un breve ricordo dell'Autiere Romoldi.

Il Cav. U. Luciano Rimoldi nacque a Palazzolo Milanese nel 1922. Prestò servizio di leva dal 1942 al 1943 nel 3° Centro Autieri di Milano in forza alla 16ª Compagnia dislocata a Cantù (comandata dal Capitano Au. Ugo Ricci, morto in combattimento durante la guerra di liberazione) con l'incarico di addetto alla fureria di compagnia. Dopo l'8 Settembre, a seguito di numerose peripezie, riuscì ad evitare la cattura da parte dei tedeschi e rientrò in famiglia a Palazzolo Milanese dove riprese l'attività lavorativa nell'azienda paterna ma conservando sempre la passione di collezionare reperti e documenti di carattere storico-militare.

Al termine delle operazioni belliche confluì nella Associazione Combattenti e Reduci e, dopo la ricostituzione, nella Associazione Nazionale Autieri d'Italia - Sezione di Seregno -

dove ricoprì per diversi anni la carica di Consigliere. Cessata l'attività lavorativa, incrementò quella di collezionista di testimonianze, ricordi, oggetti appartenuti ad ex militari o a caserme dismesse. Realizzò il "**Museo Storico del Combattente**", inaugurato nel 1997, definito da un quotidiano locale "un piccolo gioiello zeppo di ricordi, materiali e testimonianze. Un percorso storico dalla Repubblica Cisalpina ai giorni nostri".

Della meritoria attività del Cav. U. Rimoldi "L'AUTIERE" ha dato testimonianza soprattutto sul n. 3/2003 - "Un Autiere che si fa onore" e sul n. 2/2007 - "Il Cav. U. Rimoldi premiato con la medaglia d'Oro", che la Provincia di Milano ha concesso a 31 cittadini che si sono distinti per attività svolte nel campo culturale, artistico e sociale a favore della comunità.



A Roma i frequentatori del 6° C.A.P.

di Brig. Gen. Elio Musco

I 26 settembre 2014 gli Ufficiali del corso 18° bis, che dall'ottobre 1964 al giugno 1965 hanno frequentato a Roma il 6° Corso di Aggiornamento Professionale presso la Scuola di Applicazione dell'allora Servizio Automobilistico, si sono riuniti presso il Circolo Ufficiali Pio IX in Roma in occasione del 50° anniversario del loro periodo formativo.

La riunione, fortemente voluta dal Capo Corso Brig. Gen. Nino Lo Scalzo e dallo stesso organizzata con la collaborazione del collega Elio Musco, è perfettamente riuscita, riscuotendo ampi e positivi consensi da parte di tutti i partecipanti e rispettive consorti. Dopo il commosso ricordo dei colleghi deceduti Ezio Treppiccione, Mario Mongardo ed Ettore Morino, sono state "benevolmente" ascoltate al telefono le giustifi-

cazioni dei colleghi assenti. Un buon aperitivo e vari stuzzichini hanno preceduto la cena che, servita in elegante saletta riservata, ha pienamente soddisfatto i commensali per la varietà delle portate e l'impeccabile servizio. A tarda sera il convivio si è concluso con il classico taglio della torta con la scritta: 6° C.A.P. - 1964-2014, seguito dal brindisi finale "della staffa" e dalla consegna di un modesto ma significativo dono di portachiavi con dedica.

Il giorno seguente i radunisti si sono recati presso la Caserma Arpaia, già sede

della Scuola dove, ricevuti dal Ten. Col. Simone Pavani, hanno potuto visitare i locali e le aule ricordando e rivivendo con nostalgia vari episodi di quel periodo, affrontato con immancabile spirito goliardico, ma anche con le ansie e le preoccupazioni comuni a tutti gli studenti!

La visita è proseguita nei padiglioni del Museo Storico della Motorizzazione Militare dove, accompagnati dal Direttore Col. Luigi Cippitelli, si sono potuti ammirare vecchi e nuovi cimeli ben presentati con cartelli bilingue in italiano e inglese. Alla fine del lungo giro il Capo Corso ha ringraziato il personale in servizio per l'ottima accoglienza ricevuta ed ha salutato cordialmente i partecipanti al raduno con l'augurio di un prossimo incontro a fine maggio 2015 per ricordare la conclusione del 6° C.A.P.





Raduno degli Autieri effettivi all'officina del Plotone RR del 101° Btg. Carri "M.O. Zappalà"

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

L 17 giugno 2014 gli ex Sottufficiali Autieri e non, a suo tempo effettivi all'Officina del disciolto Plotone R.R. (Riparazione e Recupero) del 101° Battaglione Carri "M.O. Zappalà", dislocato nella Caserma "Babini" di Bellinzago Novarese, hanno organizzato un incontro conviviale, ritrovandosi con alcuni dei loro ex Comandanti di Plotone: l'allora Ten. Francesco Lo Iacono ed il S. Ten. Davide Cucchetti per consolidare il loro legame di amicizia e rivivere insieme alle famiglie i momenti indimenticabili del passato. Ricordiamo che al tempo i Plotoni RR erano gli organi riparatori di 1° Grado di tutti i Battaglioni operativi. Ad essi era devoluto anche l'approvvigionamento delle parti di ricambio, l'aggiornamento dei cosiddetti "livelli di magazzino" e l'effettuazione delle attività di recupero e sgombero dei veicoli in avaria.



Foto ricordo dei componenti del Plotone RR che hanno partecipato al Raduno del 7 giugno 2014; sotto: foto d'epoca dei componenti del Plotone RR (1979-1983)



La giornata è stata allietata da una gustosa grigliata, organizzata presso la Cascina di Badia di Dulzago (No) e curata dal Mar. Magg. Aiut. Antonio Calisti e

dai 1° Mar. Lgt. Giuseppe Nacca e Salvatore Carnemolla ed è stata ravvivata dalla chitarra suonata magistralmente dal 1° Mar. Lgt. Francesco Musumeci. Erano presenti anche il 1° Mar. Claudio Peruzzo e 1° Mar. Pasquale Dagnaddio e tre Capi Officina dell'epoca: i Mar. Magg. Aiut. Luciano Bonfiglio, Luigi Suppa e Renzo Proietti. L'indelebile legame affettivo venutosi a creare tra gli Ufficiali e Sottufficiali e le rispettive famiglie è frutto dell'amalgama e spirito di corpo creatosi tra di noi, al rispetto reciproco dei ruoli, alla sincera e spontanea collaborazione ed alla condivisione degli intenti istituzionali da perseguire.

Dal nostro corrispondente dall'America Mario Grietti

Un Autiere maestro: il Maresciallo Capo Raffaele Donini

Il Magg. Mario Grietti ci ha inviato un commosso ricordo del Maresciallo Raffaele Donini, "autodidatta maestro di trazione meccanica pratica".

Sento il dovere di dedicare alcune righe alla memoria dell'Autiere M. Ilo Raffaele Donini che ebbi la fortuna di conoscere nel 1968 alla 1ª O.R.A. di Torino.

Autodidatta e gran maestro di trazione meccanica pratica, il M. Ilo Donini, marchigiano, era "l'ultimo santo" da interpellare allorché un mezzo presentava problemi di riparazione complicati da risolvere.

Ad esempio, quando i ricambi per il cilindro del sistema dei freni del semicingolato M-3 Half-track non erano più

disponibili presso il produttore statunitense, il M. Ilo Donini si mise al tornio e ne costruì un prototipo che sarebbe poi passato nel contratto di produzione di qualche ditta. Non parliamo poi del suo "bernoccolo" in meccanica che gli permetteva di sostituire una delle quattro ruote inferiori di scorrimento dell'M-3 senza disarcionare il cingolo.

Ricordo che la messa a punto dei due motori Cadillac - 44T del carro leggero M-24 Chaffee era, in certi casi, un po' complicata, ma Donini - che conosceva a memoria i manuali di servizio - si calava nel comparto motori e con la sua proverbiale pazienza certosina rimetteva in sesto il mezzo "ammalato".

Ebbi anche occasione, durante vari viaggi in treno fra Torino e Pinerolo



Il blindato semicingolato M3 Half-Track

(nostra comune città di residenza) di vedere come Donini metteva a buon profitto il tempo del viaggio, leggendo e studiando manuali di manutenzione, disegni, grafici, testi universitari di meccanica applicata, teoria dei motori e matematica tecnica.

Grazie Autiere Donini per i tuoi insegnamenti!



VITA DELL'ASSOCIAZIONE

SEZIONE DI ABBIATEGRASSO

DECENNALE DEL GRUPPO DI MEDE

Intitolazione del Gruppo al Caporale Mario Seva



Il 5 ottobre 2014 per gli Autieri di Mede Lomellina (PV) e di tutta la Lombardia è stata una data indimenticabile, sia per l'importante traguardo raggiunto, sia per la commovente cerimonia di intitolazione del Gruppo al **Caporale Mario Seva**, "Motociclista Portaordini" decorato di due "Croci al Valor Militare" per gesta eroiche compiute nel 1942 ad El Alamein.

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

Il calore e l'affetto dimostrato dalla cittadinanza e dall'Amministrazione Comunale con in testa il Sindaco Dott. Lorenzo Demartini, ha commosso tutti gli Autieri di Mede. La giornata, organizzata in maniera impeccabile da Angelo Belloni, Capo Gruppo di Mede, è iniziata con il raduno dei partecipanti presso la piazzetta del paese dedicata agli Autieri d'Italia, inaugurata 5 anni fa con un'altra memorabile cerimonia (vds n. 4/2009 de "L'AUTIERE").

Il corteo ha percorso le principali vie cittadine, addobbate a festa con bandiere tricolori, per fare una prima sosta al cimitero e deporre corone d'alloro e cesti floreali, per rendere onore al maestoso monumento eretto nel 1994, a ricordo degli Autieri d'Italia caduti nell'adempimento del dovere, ed alle tombe del C.le Seva, dell'Aut. Villa e del Gen. C.A. Magnani M.O.V.M., per onorare le loro indimenticabili gesta.

Hanno fatto da cornice alla manifestazione i Labari di 17 Sezioni e Gruppi



Onori ai Caduti, presso il monumento degli Autieri d'Italia al cimitero di Mede Lomellina

ANAI, Bersaglieri, Carabinieri in congedo, Alpini, A.V.I.S. e C.R.I., nonché i Sindaci delle cittadine di Valle e di Sartirana Lomellina, i Comandanti delle Stazioni CC di Mede e di Casei Gerola, il Vice Presidente Nazionale Brig. Gen. Lo Iacono, il Consigliere Nazionale Magg.

Gen. Cucuzzella, il Delegato Regionale della Lombardia Comm. Riva ed il Col. Dellomonaco, Direttore del 3° CERIMANT di Milano. Dopo la deposizione delle corone ha preso la parola il Capo Gruppo Belloni che, con percepibile emozione, ha ripercorso la vita decen-



La sfilata per le vie cittadine degli Autieri delle Sezioni intervenute alla festa del Gruppo di Mede;
Sotto: Il Delegato Reg. Comm. Riva consegna il nuovo Labaro al Gruppo di Mede intitolato al C.le Mario Seva, Madrina la Signora Cecilia Pero, nipote dell'Eroe

nale del gruppo, ringraziato l'amministrazione comunale per l'attenzione riservata ed, in particolare, il Sindaco della cittadina, il Magg. Gen. Cucuzzella ed il Cav. Solari, quest'ultimo per lungo tempo Presidente



della Sezione ANAI. Ha proseguito l'intervento ricordando la figura del C.le Mario Seva, nato a Mede Lomellina l'8 settembre 1921, distintosi per il coraggio dimostrato durante le operazioni belliche del 1942 ad El Alamein, quale "Motociclista Portaordini che sotto il fuoco nemico manteneva il collegamento fra il comando di battaglione ed un plotone privo di radio efficiente, dimostrando coscienza del dovere e coraggio non comune".

Orgogliosi del loro concittadino, gli Autieri di Mede Lomellina hanno voluto quindi intitolargli il proprio Gruppo.

È seguita la commovente cerimonia di consegna del nuovo Labaro da parte del Brig. Gen. Lo Iacono e del Delegato Regionale Comm. Riva, alla presenza della figlia Giovanna del Caporale Seva, e della nipote Cecilia Pero, che ha fatto da madrina alla consegna.

Ha parlato anche il Dott. Demartini,



Torta di compleanno per i 90 anni del Gen. Cucuzzella

Sindaco di Mede, ricordando il sacrificio dei nostri Caduti ed i valori che ci hanno trasmesso, da porre ad esempio per i giovani. Successivamente è intervenuto il Brig. Gen. Lo Iacono ringraziando il Sindaco per la sensibilità dimostrata nel valorizzare l'operosità della nostra associazione e delle consorelle, riunite sempre attorno alla Bandiera Tricolore; ha poi messo in risalto la commozione della madrina Cecilia Pero, che ha issato il nuovo Labaro del Gruppo intitolato al

nonno di cui, pur non avendolo conosciuto, ha ammirato sempre le gesta.

Il Col. Dellomonaco, Direttore del 3° Cerimant, ha sottolineato il forte legame tra il personale in servizio attivo e quello in congedo appartenente all'ANAI, apprezzandone l'impegno nel tessuto sociale. Il Delegato Regionale Comm. Riva ha ringraziato gli organizzatori, ed in particolare il Capo Gruppo di Mede ed i suoi collaboratori, per l'abilità organizzativa dimostrata e le numerose Sezioni ANAI della Lombardia e delle zone limitrofe che sono sempre presenti a tutte le manifestazioni. Ha concluso gli interventi il Magg. Gen. Cucuzzella, decano degli Autieri, che ha ripercorso i 10 anni del Gruppo di Mede, ricordando che era presente anche il giorno della sua fondazione nel 1994.

La cerimonia è proseguita con la sfilata delle autorità, del Gonfalone della Città di Mede Lomellina e dei Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e di Volontariato per le vie cittadine, con la deposizione di una corona d'alloro al monumento dei Caduti in Piazza della Repubblica e con la S. Messa, officiata da Don Passoni, durante la quale è stato benedetto il nuovo Labaro del Gruppo. La cerimonia di deposizione della corona è stata preceduta da un'impeccabile citazione storica dell'Avv. Sandro Carrera che ha ricordato i momenti salienti della 1ª Guerra Mondiale.

La giornata si è chiusa festosamente presso l'Oratorio Don Bosco, dove era stato allestito il pranzo sociale, cucinato dal gruppo di volontarie chiamato "Mamme Margherita", durante il quale sono stati consegnati "Attestati di Benemerenzza" ed oggetti ricordo. A sorpresa, infine, i partecipanti hanno augurato con una deliziosa torta personalizzata, un "Buon Compleanno" al Magg. Gen. Giovanni Cucuzzella, per il suo 90° anniversario. L'atmosfera percepita, lo spirito di corpo, l'amicizia, l'amalgama e la condivisione dei ricordi ha reso la giornata memorabile.



SEZIONE DI MODENA

40° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

Quarant'anni di vita sono un bel traguardo e l'ANAI di Modena, unitamente ai Gruppi di Reggio Emilia, Parma e Busseto, ha inteso ricordarlo in maniera speciale il 19 ottobre 2014.

di C.M. Luciano Bianchini

La giornata è iniziata con la deposizione di una corona al Lapidario dell'Accademia Militare in cui sono incisi nel marmo i nomi di 7.811 ufficiali ex allievi del glorioso Istituto, Caduti per la Patria. Successivamente la visita guidata al Palazzo Ducale con un numeroso gruppo di soci e amici. Il trasferimento nel Parco delle Rimembranze, al cospetto del maestoso monumento ai Caduti della Grande Guerra, ha sancito poi l'inizio della vera e propria commemorazione.

Emozionante l'Alzabandiera - cantato da tutti i presenti: Autieri, Associazioni d'Arma consorelle, cittadini. Altrettanto commovente la resa degli Onori ai Caduti, preceduta dalla lettura della motivazione del conferimento della M.O.V.M. alla Città di Modena, e al ricordo del C.M.C. Raffaele Giordano, effettivo al 6° RETRA di Budrio (BO), tragicamente perito la settimana precedente in un incidente stradale.

Le note del "Piave", con la successiva deposizione di un'altra corona di alloro, accompagnata dalla Presidente del Consiglio Comunale Francesca Maletti e dal Presidente ANAI Caporal maggiore Aut. Luciano Bianchini, con un picchetto della Polizia Municipale ai lati del monumento, hanno conferito maggiore solennità all'evento, culminato con le note del "Silenzio fuori ordinanza".

La S. Messa in suffragio dei soci e amici scomparsi, celebrata nell'adiacente basilica di S. Pietro, è stata seguita con



Gli Autieri di Modena davanti al monumento ai Caduti della Grande Guerra



attenzione da tutti i presenti, che hanno molto apprezzato l'omelia del celebrante, un padre benedettino, per le sincere parole di stima rivolte agli Autieri d'Italia ed ai valori che le Associazioni d'Arma coltivano e perpetuano nel tempo. Nel corso del pranzo, il Presidente Bianchini ha ripercorso brevemente la storia della Sezione ricordando i Presidenti e i più attivi soci del passato... *"la nostra Sezione è viva per la passione e l'entusiasmo di quanti ci hanno preceduto e per lo stesso spirito di noi oggi presenti..."*

Sono stati letti i messaggi di saluto del Presidente Nazionale Ten. Gen. De Luca, del Delegato Regionale Magg. Zacheo e del Presidente Onorario della Sezione

Gen. Egidio Bigi. Sono state distribuite targhe commemorative e, a tutti, una artistica penna biro con la dicitura *Ricordo del quarantennale*. Da segnalare la presenza dell'Aut. Innocenzo Viola proveniente da Saracena (CS) che ha percorso tra andata e ritorno ben 1.800 km, e del socio neo Cavaliere OMRI Nereo Tettamanzi, Reduce di Russia. Un ringraziamento particolare va senz'altro all'Amministrazione

Comunale di Modena per aver patrocinato l'evento e per aver presenziato con qualificati rappresentanti, oltre ad aver concesso un picchetto della Polizia Municipale. Un sincero "Grazie!" alle Associazioni d'Arma presenti con i rispettivi Vessilli: Marinai d'Italia, Arma Aeronautica, Arma di Cavalleria, Bersaglieri, Sanità Militare, Guardia di Finanza, Artiglieri, agli amici Autieri dell'Oltrepò Pavese, una ventina in tutto guidati dal Presidente Claudio Pastore, e a quelli della Sezione di Bondeno, con il Presidente Cap. Fabio Cavicchioli. Unica "nota stonata" la totale assenza di personale in servizio delle FF.AA., in una città che vanta la presenza della prestigiosa Accademia Militare e di nobili Istituzioni Militari.

Un ringraziamento particolare al Vicepresidente C.M. Aut. Oreste Melchiorri per l'eccellente lavoro organizzativo e alla stampa locale che ha dato ampia notizia dell'evento. La manifestazione si è conclusa con la massima soddisfazione di tutti e con la promessa di un "arrivederci a presto".



SEZIONE DELLA VALLE CAMONICA

35^a OTTOBRATA DELL'AUTIERE

Anche quest'anno la Sezione della Vallecamonica, fedele alla tradizione, ha organizzato la tradizionale "Ottobrata dell'Autiere" il 12 ottobre 2014.

di Magg. Gen. Giovanni Cucuzzella

La celebrazione ha avuto inizio con il raduno di tutti i partecipanti nel piazzale della Stazione di Boario Terme. Erano presenti gli Autieri di varie Sezioni lombarde ed i rappresentanti di altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma nonché il Gonfalone della città, la Banda cittadina con il presidente, Sig. Giancarlo Pianta, il Maestro Vittorio Alberti e numerosi cittadini.

Presenti alla cerimonia anche il Dott. Osvaldo Benedetti, Assessore delegato dal Sindaco di Boario, il Magg. Gen. Cucuzzella, il Gen. Ziliani, il Cap. CC Malvaso, C.te Comp. CC Breno, l'Isp. Capo Gierotto, C.te Distac. Polizia Stradale, il C.te Polizia Municipale, Isp. Secchi, il Comm. Riva, Delegato Regionale per la Lombardia e l'Ing. Luigi Pelamatti, ex Sindaco di Darfo Boario Terme, sempre presente a questo tradizionale appuntamento degli Autieri.

In testa alla sfilata, in viale De Gasperi, alcuni veicoli militari d'epoca (sei motocicli, cinque autoveicoli leggeri - AR e JEEP - una Lancia Flaminia del 1961).

A seguire, il corteo composto dalla Banda, dal gruppo Bandiere, dalle autorità, dai cittadini e dagli Autieri della Val Camonica e delle Sezioni lombarde.

Il corteo si è fermato in "Largo degli Autieri" davanti al monumento che reca la scritta "Per non dimenticare il sacrificio per la Patria degli Autieri d'Italia". È stato effettuato l'Alza Bandiera, l'Onore ai Caduti, la deposizione della corona d'alloro sulle note de "Il Piave" e del "Silenzio".

Al termine, i discorsi di circostanza: il Cav. U. Pellegrinelli ha ringraziato le autorità, i presenti ed ha ricordato la storia degli Autieri, il loro specifico lavoro nel campo della logistica. Successivamente è intervenuto l'assessore Dott. Benedetti che ha espresso il suo apprezzamento riguardo all'organizzazione e allo svolgimento della cerimonia. Anche il Magg. Gen. Cucuzzella, da molti anni presente all'"Ottobrata", si è congratulato con gli organizzatori. Al termine, il Delegato Regionale Comm. Riva ha dato lettura del messaggio inviato dal Presidente Nazionale Ten. Gen. De Luca.

Il corteo si è poi ricostituito percorrendo la via principale ed ha raggiunto la Chiesa della Madonna delle Nevi dove Mons. Andreoli ha celebrato la S. Messa, al termine della quale è stata deposta una corona d'alloro nel Sacratio dei Caduti, sito



"Ottobrata dell'Autiere" a Darfo Boario Terme: in Largo degli Autieri, davanti al monumento eretto a loro memoria le allocuzioni ufficiali delle autorità

nel piano inferiore della Chiesa. La manifestazione si è conclusa con il tradizionale pranzo sociale presso un noto albergo-ristorante, durante il quale si è proceduto anche al rinnovo delle tessere sociali per il 2015.

SEZIONE DI VALLE TROMPIA

31° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

Il 14 settembre 2014, la Sezione ha celebrato il 31° anniversario di fondazione. Come per il passato, la cerimonia ha avuto luogo nel comune di Tavernole sul Mella, cittadina posta sulla statale che da Brescia porta al Passo "Croce Domini" a circa 30 km. da Brescia.

di Magg. Gen. Giovanni Cucuzzella

La celebrazione ha avuto inizio con il graduale arrivo dei partecipanti, allietati dalle note della Banda Musicale del paese. Adunata in Piazza del Mercato, ove è stato offerto a tutti gli intervenuti un gradito rinfresco presso la Casa degli Alpini.

Erano presenti il Presidente della Sezione ANAI, Giacoboni, con gli Autieri di Tavernole, il Sindaco, Dott. Ferri con il Gonfalone della cittadina, il C.te della Stazione CC, M.llo Gessica Notari, l'Assessore Palmieri, il Brig. Gen. Lo Iacono, Vice Presidente Nazionale, il Magg. Gen. Cucuzzella ed il Delegato Regionale Comm. Riva. Presenti anche i Presidenti ed i soci delle Sezioni di Abbiategrosso con il Cav. Celario e Angelo Belloni del Gruppo di Mede, Bergamo con il Cav. U. Alberghetti, Brescia con il Cav. Mainetti, Como con il Pres. Fazio, Seregno con il Cav. Striatto, San Bassano con il Cav. U. Cigoli, Salò con il Cav. U. Rebusco, Oltrepo Pavese con il Pres. Claudio Pastore.

Presenti anche le Associazioni Combattentistiche e d'Arma con Labari e Bandiere, l'Associazione Alpini della zona e molti volontari della Protezione Civile.

Dopo la composizione, il corteo dei partecipanti, con in

SEZIONE DI BOLZANO

Il 26 ottobre 2014, i soci della Sezione si sono ritrovati presso la Parrocchia Don Bosco di Bolzano dove hanno passato un pomeriggio in compagnia. Un ottimo pranzo è stato preparato dalle Autierine e servito in una sala addobbata dal Direttivo e dalle stesse Autierine sotto la guida delle Signore Bruna Redi e Anna Nardelli.



TAVERNOLE sul MELLA ha una storia centenaria nella estrazione di materiale granitico dalle zone collinari che la circondano e quindi coinvolta, spesso, da forme di valorizzazioni industriali. Nella sua storia e, sino alla fine del secolo scorso, provvedeva alla estrazione dei materiali ferrosi dai blocchi di granito cavato dalle miniere a mezzo “forni fusorio”. Infatti, proprio a Tavernole, venne realizzato il “Museo al Forno Fusorio”, monumento alla storia del lavoro nelle valli bresciane. È bagnata dal fiume Mella, via d'acqua importante per la vita della valle ma pericolosa in caso di abbondanti precipitazioni atmosferiche.



Museo del Forno Fusorio

testa il complesso bandistico, ha percorso la via principale della cittadina diretto alla chiesa parrocchiale per assistere alla Santa Messa celebrata da Don Mario Bozzi. Al termine, è seguito lo schieramento davanti al monumento ai Caduti di tutte le guerre, con l'alzabandiera e la deposizione della corona d'alloro, al suono dell'Inno “Onore ai Caduti”.

Il corteo è poi sfilato per la via principale della cittadina sino a “Largo degli Autieri” ove è collocata la “Santella” con la statua di San Cristoforo, patrono dell'Arma TRAMAT. Anche qui è stata eseguita l'alzabandiera, deposta una corona d'alloro ed eseguito il Silenzio e l'“Onore ai Caduti”.

Al termine è intervenuto il Sindaco Dott. Ferri, che si è congratulato con gli organizzatori, il Gen. Lo Iacono che ha portato anche il saluto del Presidente Nazionale a tutta la comunità ed il Presidente della Sezione Aut. Giacoboni.

La cerimonia si è conclusa con il pranzo sociale dove, tra una pietanza e l'altra, sono stati consegnati diplomi di merito, con i relativi distintivi, ai soci più anziani.

È stato presente a tutta la cerimonia il precedente Presidente della Sezione di Valle Trompia, Cav. Piergiacomo Vezzola che, per ragioni di salute, ha dovuto lasciare l'incarico ma che durante il pranzo sociale ha allietato i convenuti con canti ed allegri aneddoti.



L'occasione è stata propizia per dare il via alla campagna tessera-menti 2015, seguita dal Segretario Stefano Oro. Al termine del convivio, la “tombola”, predisposta dal Presidente Onorario Cav. U. Renato Redi, ha riscosso grande successo ed ha baciato l'Autiere Raimondo Meloni.

Il 9 novembre 2014 i soci ed amici degli Autieri della Sezione si sono ritrovati presso la cappella della Parrocchia di Don Bosco per ricordare i soci che ci hanno lasciato, i parenti, gli amici e tutti i Caduti che hanno sacrificato la propria vita per il bene comune. La partecipazione è stata numerosa e commovente la lettura della *Preghiera dell'Autiere*, da parte della Signora Liliana, con in sottofondo le note del “Signore delle cime”, cantata dal coro della Brigata “Julia”.



S. Messa di suffragio per gli Autieri e gli amici scomparsi



SEZIONE DI FOLIGNO



Nelle foto il Presidente della Sezione di Foligno Brig. Gen. Alfonso Tempesta insieme al Sindaco della città di Assisi Ing. Claudio Ricci, all'Addetto alla Difesa dell'Ambasciata Britannica a Roma Col. Venn Duncan, al Gen. B. aerea (ris.) Francesco Tofi, Presidente del Comitato per le Adozioni delle Tombe dei Caduti del Commonwealth, ed altre autorità civili e militari

Il 19 novembre 2014 si è svolta in Rivotorto di Assisi la cerimonia in occasione della Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Alla presenza del Sindaco della città di Assisi, Ing. Claudio Ricci, dell'Addetto alla Difesa dell'Ambasciata Britannica a Roma, Col. Venn Duncan, di autorità civili e militari, delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e di tanti studenti delle scuole della zona, sono state deposte corone d'alloro e resi gli onori ai Caduti presso il Cimitero di Guerra dei Caduti del Commonwealth. Qui riposano 945 soldati Inglesi, Canadesi, Indiani e di altri paesi del Commonwealth caduti per la liberazione della città di Assisi, avvenuta il 17 giugno 1944.

Nel sostenere lo sforzo durante la Seconda Guerra Mondiale i soldati del Commonwealth caduti in Italia fu-

rono circa 50.000, la maggioranza dei quali è sepolta in 37 Cimiteri di Guerra. Durante la cerimonia sono stati consegnati gli "Attestati di Adozione delle Tombe". Quanti aderiscono volontariamente a tale iniziativa si impegnano a visitare la tomba almeno una volta l'anno, deporvi fiori e rivolgere preghiere in suffragio al Caduto.

Il Presidente della Sezione ANAI di Foligno, Gen. Alfonso Tempesta, fa parte, dal 2003, del Comitato che si occupa delle adozioni delle tombe dei caduti del Commonwealth.



SEZIONE DI GINOSA

Il 23 giugno 2014 la Sezione ha partecipato alla cerimonia di conferimento del Diploma "Benemerita di Prima Classe con Medaglia d'Oro" della Croce Rossa Italiana alla città di Ginosa.



Pubblichiamo anche una foto del Dott. Giampaolo Carucci con una collaboratrice dello studio veterinario Croce Blu a Matera.



Lo studio medico, che offre sul territorio un servizio "h 24" sin dalla sua apertura, è sostenitore della Sezione ANAI di Ginosa.



SEZIONE DI LUCCA

FESTA DELL'ARMA TRAMAT

Domenica 18 maggio 2014, la Sezione ha celebrato la Festa dell'Arma TRAMAT. La manifestazione è iniziata con il raduno degli Autieri di Lucca e della Garfagnana e di rappresentanti di altre Associazioni d'Arma e di Volontariato sul piazzale antistante la Chiesa di San Pietro a Vico, dove erano schierati anche i mezzi della Protezione Civile della Sezione. Dopo la Santa Messa, celebrata dal Cappellano della Sezione Padre Luciano, si è formato un corteo diretto al monumento ai Caduti dove è stata deposta una corona d'alloro in ricordo dei Caduti di tutte le guerre.

È stato poi presentato un nuovo mezzo del Gruppo di P.C.: un VM90/A, già del 6° REMA di Pisa, completamente restaurato da Autieri e volontari. Il mezzo è già stato impiegato in varie operazioni di Protezione Civile fra cui l'alluvione nel Modenese del gennaio 2014 e l'erosione di alcuni torrenti nel Comune di Lucca.

La manifestazione si è conclusa con il pranzo sociale, durante il quale il Delegato Regionale, Aut. Daniele Lenzarini ed il Presidente della Sezione hanno consegnato diplomi di Benemerenzza ed attestati agli Autieri che si sono particolar-



Gli Autieri delle Sezioni di Lucca e della Garfagnana celebrano la festa dell'Arma Tramata; a destra nella foto il nuovo mezzo in dotazione al Gruppo di Protezione Civile della Sezione di Lucca, un VM 90 restaurato dai Volontari e già impiegato in interventi di protezione civile

mente distinti per attaccamento e dedizione all'Associazione. In particolare: diploma di *Benemerenzza* alle Autierine Assuntina Giusti, Marina Orlandi, Marina Bertoli; diploma di *Pioniere del Volante* a 1° Mar. Franco Isola, Aut. Valerio Del Carlo; diploma di *Volante d'Oro* al S. Ten. Vincenzo Gori, Aut. Gabriello Bertoli, Aut. Luigi Donatini, Aut. Enrico Stagi.

La giornata si è conclusa con il taglio del "Dolce dell'Autiere" ed un brindisi finale.

SEZIONE DI MILANO

La Sezione ha partecipato, nel periodo settembre-novembre 2014 a numerose cerimonie ed eventi. Di seguito le principali.

- Il 19 settembre, il 26 settembre ed il 6 ottobre ha partecipato alle cerimonie di cambio dei Comandanti del 1° Reggimento Trasmissioni, del Reggimento Artiglieria a Cavallo e del Centro Documentale del Comando Militare Esercito Lombardia;

- il 26 ottobre alla S. Messa presso il Tempio Civico di San Sebastiano, per commemorare i militari carristi caduti durante



Festa delle Forze Armate in Piazza Duomo: il Prefetto di Milano, Dott. Tronca passa in rassegna lo schieramento e rende gli onori alle Bandiere; a sin.: cerimonia del cambio del Comandante del 1° Rgt. Trasmissioni

la Grande Guerra, organizzata dalla Sezione di Milano dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia;

- il 2 novembre alla S. Messa celebrata dal Cardinale Angelo Scola presso la Basilica di Sant'Ambrogio, per commemorare i



Caduti in occasione delle celebrazioni della festa delle Forze Armate;

- **il 3 novembre** alla breve ma significativa cerimonia svoltasi presso la Caserma XXIV Maggio, sede di gran parte delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e della Sezione ANAI di Milano, organizzata dal Comandante del Centro Documentale per celebrare la festa delle Forze Armate.



La Bandiera della Sezione, il Presidente e l'Alfiere durante la cerimonia della Festa della Repubblica, il 4 novembre 2014 in Piazza Duomo; Sotto: commemorazione dell'11° anniversario della strage di Nassiriya presso il Sacrario dei Caduti milanesi per la Patria

- **il 4 novembre** alle celebrazioni della festa delle Forze Armate, svoltesi al mattino presso il Sacrario dei Caduti Milanesi per la Patria durante la Grande Guerra, dove sono state deposte le Corone d'Alloro in loro memoria e, successivamente, in Piazza Duomo all'Alzabandiera solenne ed alla lettura del messaggio del Presidente della Repubblica.

- **l'8 novembre** alla cerimonia per il 96° anniversario della Vittoria ed alla S. Messa presso il Sacrario dei Caduti Milanesi per la Patria, organizzata dall'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon per commemorare gli eroi caduti nella Prima Guerra Mondiale.

- **il 12 novembre** alla cerimonia per commemorare l'11° anniversario della Strage di Nassiriya, presso il Sacrario dei Caduti Milanesi per la Patria, organizzata dal Comune di Milano. Il significativo evento si è svolto davanti alla Lapide dove sono riportati i nomi dei dodici Carabinieri, dei cinque Soldati dell'Esercito Italiano, tra i quali i Nostri tre Autieri del 6° Reggimento Trasporti di Budrio, Alessandro CARRISI, Emanuele



FERRARO e Pietro PETRUCCI, e dei due Civili Italiani caduti nel tragico attentato.

Alle cerimonie, in rappresentanza dell'ANAI, si sono alternati il Brig. Gen. Francesco Lo Iacono, il Magg. Gen. Giovanni Cucuzzella, il Comm. Conte Giuseppe Vismara ed il figlio Carlo, il Mar. Magg. A. Marino Guidotti e gli Alfieri Serg. Gianni Miolo ed il C.le Igino Daniele Soncini.

SEZIONE DI ROMA

Il 15 novembre la Sezione ANAI di Roma, rappresentata dal Presidente Brig. Gen. Leonardo Frenza e dal Vice Presidente Bernardo Britti, ha partecipato a Ceccano, organizzata dalla locale Associazione culturale GEA, alla **"5ª giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace"**.



SEZIONE DI TERNI

Il 22 settembre 2014, presso il Polo di Mantenimento delle Armi Leggere di Terni, alla presenza del Comandante TRAMAT Ten. Gen. Vincenzo Porrazzo, si è svolta la cerimonia di cambio del Direttore tra il Col. Co. Ing. Gabriele Ghione e il Col. Co. Ing. Ezio Vecchi. La Sezione di Terni era presente alla cerimonia con il Presidente, Ten. Col. Luigi Bigaroni, il Vice Presidente Cav. Eufredio Pascucci, il Presidente onorario Comm. Lanfranco Vantaggi e l'Autiere Adriano Dottori.





I NOSTRI LUTTI

Sezione di Milano

Il 20 giugno 2014, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari e degli Autieri della Sezione il **Cav. Tommaso Dell'Olio**, all'età di 65 anni.



Aveva prestato servizio militare, dal 23 aprile 1969 al 23 luglio 1970, al Comando Scuole della Motorizzazione e, quale autista, al Ministero della Difesa. Congedatosi con il grado di Sergente, ha espletato la professione di consulente informatico e, successivamente, quella di amministratore condominiale, apprezzato e stimato da tutti.

Gran parte della sua vita l'ha dedicata al Volontariato, iscrivendosi, oltre che all'ANAI, anche all'AVIS, donando il sangue per ben 230 volte, alla Croce Rossa Italiana, distinguendosi come barelliere, all'Unitalsi, all'AIDO, entrando nel consiglio direttivo della sezione di Garbagnate Milanese e nelle Guardie d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon.



Il Cav. Dell'Olio all'epoca del servizio militare

Proprio per questa sua dedizione al volontariato e lo spiccato altruismo, aveva meritato l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica. Ha partecipato assiduamente

alle cerimonie sezionali fino al 2013, quando un'incurabile malattia non gli ha consentito più di raccogliere i frutti di quello che aveva seminato con tanti anni di sacrifici e dedizione agli altri.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i soci ed amici della Sezione di Milano, con viva commozione e partecipazione, sono vicini alla moglie Vittoria, alle figlie Viviana e Valeria ed ai quattro meravigliosi nipotini: Francesco, Sara, Giulia ed Eleonora che erano la sua grande felicità.

Sezione di Portogruaro

La Sezione comunica con grande tristezza la scomparsa dell'amica degli Autieri **Signora Maria Giutti Brusolo**, vedova Pellegrin, classe 1918, venuta a mancare il 23 settembre 2014.



Maria si era iscritta nel 2007, in ricordo del fedele compagno *Pioniere del Volante* Elia Pellegrin. Era fiera di appartenere all'Associazione e leggeva con interesse e passione il periodico "L'AUTIERE", seguendo le vicende della vita associativa.

È stato suo espresso desiderio di avere alle sue esequie la presenza della Bandiera e la Sezione è stata orgogliosa di partecipare al suo ultimo saluto.

Alle figlie Anna e Giuliana, ai generi e nipoti rivolgiamo le più sentite condoglianze.

Sezione di Roma

Il 20 settembre 2014, all'età di 83 anni, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari e della grande famiglia degli Autieri d'Italia, il **Brig. Gen. Rodolfo Zani**.



La Presidenza Nazionale e la Sezione di Roma, di cui Rodolfo era assiduo frequentatore, formulano ai familiari affettuose e sentitissime condoglianze per la grave perdita.

Sul precedente numero de "L'AUTIERE" abbiamo dato la notizia della dipartita del M. M. "A" Giulio Feudo. Ripubblichiamo la notizia con la foto, pervenuta dopo la chiusura del giornale.



Gli Autieri della Sezione esprimono le più sentite condoglianze per la scomparsa del M.M. "A" Giulio Feudo, classe 1936, iscritto alla Sezione dal 1997, venuto a mancare l'11 agosto 2014.



Sezione di Seregno

Con grande tristezza la Sezione comunica la scomparsa, avvenuta il 22 luglio 2014, della **Signora Maria Giuseppina Citterio**, moglie del Cav. Romeo Striatto, Presidente della Sezione, all'età di 66 anni.



La Signora Maria Giuseppina era sempre presente a tutte le manifestazioni ed a tutte le riunioni di Sezione.

Tutta la città di Paina, ed in particolare gli abitanti del Rione San Martino, dove era nata ed abitava, ne piangono la scomparsa perché era stata un punto di riferimento in tante iniziative.

Volontaria preziosa dell'Avis, dell'Aido e del Cai e di una miriade di gruppi parrocchiali, si distingueva nelle particolari giornate della Donazione.

Non c'era attività sezionale in cui non fosse presente. Incredibile la moltitudine di persone che hanno partecipato ai funerali celebrati giovedì 24 luglio nella chiesa di Santa Margherita in Paina.

Il *Giornale di Carate - Seregno - Desio* del 29 luglio 2014 descrive così la Signora Maria: *“una donna che c'era sempre, soprattutto quando si aveva bisogno di un consiglio, di un appoggio, di una mano concreta. Era una forza della natura, una donna che trasmetteva grande positività, pronta a farsi in quattro per chi le chiedeva aiuto. Su di lei si poteva sempre contare”*.

Gli Autieri d'Italia la ricorderanno sempre con affetto.

Al marito Cav. Romeo Striatto, ai figli Samuele, Matteo e Marco i soci di Seregno porgono le più sentite condoglianze.

La Sezione comunica anche, con grande tristezza, la scomparsa dell'**Autiere Luigi Mario Gatti**, classe 1927, alfiere veterano della Sezione e sempre presente alle attività sezionali.



La Sezione invia un forte abbraccio alla famiglia e le più sentite condoglianze.

Sezione di Vigevano

Il 7 ottobre 2014 è venuto a mancare ai suoi cari l'**Autiere Egidio Rossi**, classe 1931, Presidente Onorario dell'Unione Cuochi della Regione Lombardia nonché Consigliere Nazionale dell'Unione e “Senatore” dell'Associazione Nazionale Cuochi.

Gli Autieri tutti della Sezione porgono le più sentite condoglianze alla



moglie, ai figli ed ai nipoti.

La Sezione comunica inoltre, con grande tristezza, la scomparsa di due affezionati Autieri:

• **Carlo Dulio**, classe 1915, venuto a mancare il 7 giugno 2014;



• **Aldo Laverone**, classe 1925, venuto a mancare il 2 agosto 2014.



Gli Autieri di Vigevano, il Consiglio sezionale ed il Presidente formulano le più sentite condoglianze alle famiglie.

La Presidenza Nazionale partecipa con profondo dolore la scomparsa dei Soci che onorarono in vita l'Associazione e formula per le Loro Famiglie le più sentite condoglianze ed affettuosi voti di cristiana rassegnazione.



O.N.A.O.M.C.E.

OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER GLI ORFANI ED I MILITARI DI CARRIERA DELL'ESERCITO

Nella foto un gruppo di ragazzi assistiti dall'Opera che hanno partecipato ad un viaggio in Messico



L'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani ed i Militari di Carriera dell'Esercito ha sede in Roma e svolge la propria attività in ambito nazionale. L'Opera assiste gli Orfani degli Ufficiali e Sottufficiali deceduti in servizio ed in quiescenza e quelli dei Volontari di truppa in servizio permanente.

L'assistenza decorre dalla nascita dell'Orfano. È protratta per tutto l'iter scolastico (compresa l'università) e termina al compimento del 26° anno di età.

Può essere protratta al 27° anno di età per gli Orfani studenti universitari/parauniversitari per la frequenza di corsi di specializzazione post laurea svolti in Italia o all'estero.

L'assistenza per ogni Orfano, il cui Genitore versava l'oblazione a sostegno dell'Opera, che è fissata per tutti i Quadri della

Forza Armata mediamente da Euro 1,00 a Euro 3,00 mensili, consiste di:

- sussidio scolastico annuo che varia da Euro 1.000,00 a Euro 1.800,00 a seconda del tipo di scuola frequentata;
- sussidio integrativo annuo di Euro 1.000,00;
- interventi socio-familiari;
- assistenza sanitaria per cure particolari;
- possibilità di usufruire di soggiorni montani o marini con

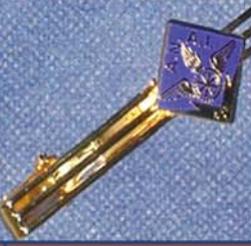
spese a carico dell'Opera.

Lo Statuto dell'Opera prevede inoltre l'assistenza al Personale militare di carriera in servizio aderente alla oblazione volontaria in favore dell'Opera nei seguenti casi:

- sussidio per invalidità permanente del 100% accertata da una competente C.M.O. dell'importo di Euro 3.000,00.
- sussidio in caso di morte da erogare agli eredi dell'importo di Euro 1.000,00.

Agli Ufficiali, Sottufficiali e Volontari in servizio ed in congedo un caloroso appello a sostenere un'Opera di grande significato morale.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni rivolgersi agli uffici dell'Opera, ubicati in Via Palestro, 34 - 00185 Roma. Telefono: 06.44.51.919 - Fax: 06.49.38.95.55

					
Adesivo ANAI piccolo € 0,30	Adesivo ANAI grande € 0,50	Distintivo per occhiello € 6,50	Distintivo benemerito del volante € 6,50	Distintivo esperto del volante € 6,50	
					
Distintivo pioniere del volante € 6,50	Distintivo volante d'argento € 6,50	Distintivo volante d'oro € 6,50	Fregio per cravatta € 3,00	Fermacravatte € 8,00	
					
Distintivo in metallo piccolo con doppio spillo € 8,00	Scudetto ricamato con stemma ANAI € 8,00	Statuina metallo argentata dell'autiere € 30,00	Penna a sfera con scatto € 1,00	Portatessere in plastica € 0,50	
					
Berretto nero con visiera e fregio € 5,00	Bustina vecchio tipo con fregio € 9,00	Bustina nuovo tipo con fregio ricamato in oro € 15,00	Basco nero con fregio in metallo € 14,00	Sirocco k-way con logo ANAI € 20,00	Papillon di seta € 9,00
					
Fazzoletto € 6,50	Foulard acrilico € 15,00	Copribavero nuovo tipo € 16,00	Cravatta mod. 2011 di pura seta nuovo tipo € 16,00	Cravatta azzurra € 8,00	Maglietta girocollo XXV raduno € 5,00
					
Gagliardetto ANAI € 10,00	Targa in rame con base in legno € 18,00	Targa in rame € 10,00	Crest ANAI base legno € 28,00	Volume unico "Storia del Corpo Automobilistico" € 30,00	